



ufficio stampa  
stazione zoologica anton dohrn

**RASSEGNA  
STAMPA**

# **Inaugurazione nuova sede di Portici**





ufficio stampa  
stazione zoologica anton dohrn

**RASSEGNA  
STAMPA**

**Inaugurazione  
nuova sede di Portici**

***Annuncio Evento***



Rosa Palomba  
INVIATO

PORTICI. È uno di quei giorni in cui sulle rive del Granatello si può arrivare anche in auto. Sicurezza e viabilità non impongono la chiusura al traffico come avviene nei weekend e d'estate. La prima parte del bel porto borbonico di Portici è proprio com'era qualche secolo fa. Ma giù, verso il mare, lo spazio per decenni lasciato in pasto ad abbandono, sporcizia, abusi, adesso ha le sembianze di una cittadella scientifica. Enea, Cnr, Campec. Qualche anno fa è andata via la Boeing. Da domani, ci sarà la stazione zoologica Anton Dohrn.

È così che il principio della «collaborazione scientifica internazionale basata su veloci e libere comunicazioni di idee, metodi e risultati», teorizzato a fine '800 a Napoli dal ricercatore tedesco, poi diffuso e applicato dagli scienziati di tutto il mondo, si fonde in un nuovo centro di studio. A raccogliere la preziosa eredità, la costa vesuviana. Il primo centro di ricerca del Mediterraneo Occidentale. L'«occhio» sul golfo di Napoli e sui suoi fondali.

Ricominciano infatti da Portici la ricerca e la tutela scientifica del sistema marino mediterraneo. Alle 11 di domani, l'inaugurazione nell'ex Macello comunale della città costiera. Uno degli edifici simbolo dello scempio ambientale ed ecologico, più volte al centro di fitte inchieste giudiziarie. Una struttura spettrale fino al 18 agosto 2015, quando l'amministrazione comunale di Portici e l'Istituto Dohrn siglano un comodato d'uso per 29 anni. Dodici mesi di bandi pubblici, acquisti, allestimento e oggi quel monumento all'incuria è già una delle strutture più moderne d'Europa, il più grande centro di ricerche sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo. Con settemila metri quadri di parco a verde, che sarà aperto gratuitamente al pubblico. Per non dimenticare, sulla facciata d'ingresso resta la testa in marmo di un toro. Dentro, 600 metri quadri di alta tecnologia, in collegamento con gli altri enti del territorio, a cominciare dall'Osservatorio Vesuviano.

Provette, reagenti, disinfettanti e vasche con le tartarughe sventrate dalle eliche delle imbarcazioni e operate, «ricostruite» e ancora «ospedalizzate», Sale operatorie e radiologiche, laboratorio di Microbiologia. E ancora,

**La sede**  
Ex macello borbonico affidato alla Stazione per 29 anni in comodato d'uso

scendere ogni sorta di rifiuti», dice il direttore generale del Dohrn, Vincenzo Saggiomo. E aggiunge che comunque «qualcosa sta cambiando nell'ecosistema planetario: dobbiamo essere attenti e scrupolosi per tentare di non fare altri danni».

Con lui, Sandra Hochscheid, ricercatrice tedesca, direttrice del centro, che si aggira tra vasche e monitor. Tartarughe da proteggere e da «utilizzare» come le più economiche navicelle oceanografiche. Quando le **Caretta-Caretta** saranno rimesse in mare, avranno dei sensori che sveleranno le condizio-



Dal toro al mare La facciata dell'ex Macello che ospita la nuova stazione Dohrn. Sopra la sala cibattori e uno degli studi dei ricercatori

### Il taglio del nastro

# Sulle rive del Granatello il mare diventa scienza

## Portici, l'Anton Dohrn apre il suo «occhio» sul Mediterraneo

ni di salute dell'acqua, la temperatura, la salinità, la presenza di gas. Su un table touch screen appaiono infatti le rotte già seguite da «Agata Christie», «Obelix» e «Imena». Hanno attraversato i mari della Grecia e non solo, qualcuna tra loro è riamersa a Salerno. Ognuna, è portatrice di informazioni preziose per la scienza.

Ricerca e diffusione: raccogliendo dunque l'eredità della stazione Zoologica di Napoli, che si occuperà della ricerca e del «restauro» dell'ambiente marino del sito di Bagnoli-Coroglio, la scienza apre nuovi orizzonti lungo una fascia costiera dall'ecosistema straordinario ma soffocato dalla mancanza di depuratori, dalle acque putride del fiume Sarno, e da tutti quei veleni per decenni sversati in mare, a cominciare dai rifiuti tossici delle tante conchiglie che hanno drasticamente segnato l'ambiente marino e non solo. Tutela ambientale, questa volta attraverso una sorta di interfaccia tra Capitanerie, Osservatorio Vesuviano, Parco Nazionale del Vesuvio, guardia di Finanza. Una «forza» aperta anche agli studenti. Gratis le scolaresche di Portici, un ticket per tutti gli altri scolari.

Ricerca e risanamento: l'avvio della nuova chance per una costa e il suo mare che ancora rappresentano un'ipotesi di sviluppo e un'infinita risorsa economica.



### L'ospedale delle tartarughe

Nella nuova struttura i grossi rettili feriti dalle eliche vengono curati e guariti. Una volta rimessi in acqua diventano sentinelle dell'habitat grazie a sensori

Il direttore della Fondazione  
«Acque pulite? Per saperlo i prelievi non bastano più»

### Intervista

«Oltre la normativa»: è il tragitto individuato da Vincenzo Saggiomo, biologo, responsabile di numerose ricerche marine in Antartide e in molti altri mari del mondo, direttore generale della Fondazione scientifica Dohrn.

#### Saggiomo, oltre la normativa?

«In tanti casi la legge non richiede alcuni, determinanti esami scientifici sulla qualità delle acque e sugli organismi marini».

#### Tipo?

«Per sapere se un tratto di mare è balneabile, vengono eseguiti prelievi per individuare la presenza di colifeci e colibatteri, per esempio. Sono informazioni-base che da sole non possono fornire un quadro clinico corretto dello stato di salute del mare».

#### Cosa andrebbe accertato?

«Se c'è mercurio o metalli pesanti come piombo o cromo; in mare e nei suoi organismi».

#### Nelle nostre acque è stato sversato di tutto.

«Per questo dico, deve cambiare il monitoraggio. I dati da recepire devono essere esaustivi e nel caso prevedere che certi alimenti non vengano consumati».

#### Al largo delle coste vesuviane ci sono molti allevamenti di mitili.

«È possibile proteggere i frutti da molti batteri ma non sappiamo se sono contaminati da elementi inquinanti ancora più dannosi di quelli ormai noti a tutti. E questo vale anche per altri prodotti ittici».

#### E vale anche per i bagnanti? Forse qualcosa sta cambiando, se l'estate scorsa è stato dato il via libera alla balneazione in tratti vietati fin dagli anni '70.

«L'estate degli esami batteriologici che cambia di continuo. E ogni volta parliamo di «ballanti». Se non avremo fondi puliti, depuratori funzionanti, controlli serrati degli scarichi fognari a mare, sarà difficile creare la balneabilità delle acque soltanto in base a prelievi eseguiti in coincidenza di correnti diverse in pochi istanti. Diciamo che adesso è più facile ammettere che c'è inquinamento anche in località rinomate».

#### A volte i tuffi sono vietati per 50 metri di costa e ammessi poco più in là. È realistico?

«Nel mare non ci sono compartimenti stagni. Tutto si muove, si radica ai fondali, si sposta».

#### Questione di controlli?

«La nostra attività sarà in simbiosi con la guardia di finanza e le capitanerie».

#### Saremo di più anche sul piano vulcanologico?

«Ci saranno occasioni di lavoro per più ricercatori specialisti: nel bene e nel male potremo svelare i nuovi segreti del Mediterraneo e delle nostre coste».



**Il nodo**  
Saggiomo: ricerche esaustive per verificare balneabilità e salubrità di pesce e mitili

### I collegamenti

## Navetta soppressa, sindaci delle isole convocati in Regione

Mercoledì l'audizione in commissione trasporti. Dura nota di protesta da Ischia

Anna Maria Boniello

CAPRI. Non si placano le proteste per la soppressione della navetta che collegava Molo Beverello a Calata di Massa, le banchine del porto di Napoli da cui partono e arrivano, rispettivamente, alicati e traghetti da e per le isole del golfo. A scendere in campo per una soluzione immediata sono i primi cittadini di Capri, Ischia e Procida, che mercoledì prossimo saranno ascoltati dalla Commissione Trasporti del Consiglio regionale. A distanza di poche ore dalla dura nota di protesta del sindaco caprese Gianni De Martino, ieri il suo collega di Anacapri Franco Cerrotta ha sottolineato che «dopo anni di commissariamento

all'interno del porto di Napoli» la soppressione della navetta «penalizza sia i cittadini che i turisti, soprattutto» - dice Cerrotta - sotto il profilo della sicurezza interna allo scalo portuale alla quale non si può assolutamente derogare». Una posizione netta contro l'abolizione arriva anche dall'isola verde: «Ritorniamo intollerabile la soppressione di un servizio fondamentale per l'utenza dei trasporti marittimi ed i residenti delle isole del golfo di Napoli. Nel corso dell'audizione - dicono i sei sindaci di Ischia, Serrara Fontana, Porlo, Lacco Ameno, Barano e Casamicciola Terme - chiederemo con forza una soluzione che soddisfi in pieno le nostre esigenze». I sei sindaci dell'isola d'Ischia replicano direttamente al presidente dell'Autorità portuale Spirito, che prospetta fermate ad hoc dell'Alibus: «Quel bus-dicono - si rivolge a utenze con esigenze differenti e bisogna tutelare servizi



Soppresso Uno degli shuttle in servizio tra le due banchine del porto

**Il gestore**  
Della Penna: servizio cancellato con un fax. Nel solo 2016 trasportati 359.000 utenti

distinti e separati».

I primi cittadini dell'isola verde non escludono iniziative anche plattate di protesta se non sarà ripristinato il servizio soppresso il 16 gennaio. Da Anacapri Cerrotta dà man forte: «Bisogna imprescindibilmente garantire un percorso pedonale sicuro e illuminato con indicazioni». Ancora una volta - scrive contrariato il sindaco di Anacapri - dobbiamo riscontrare che non si tengono in opportuna considerazione le condizioni di disagio che soprattutto nel periodo invernale gli isolani devono sopportare». E dalla sede di Via Argine, con un pizzico di amarezza parla anche Emilio Della Penna, uno dei titolari della società storica di trasporti che dopo aver vinto il bando di gara dal 2011 fino a pochi giorni fa ha gestito il servizio di collegamento all'interno dell'area portuale, impiegando due navette, una da Molo Beverello e una da Calata di

Massa. «Abbiamo appreso della soppressione del servizio con un fax ricevuto il giorno 8 nel quale ci veniva comunicato che l'Autorità di sistema sospendeva il servizio a partire dal 9. Vogliamo chiarire che mai nessun rilievo ci è stato mosso nel corso di questi anni, e che abbiamo trasportato solo nel 2016 ben 359.000 passeggeri. Abbiamo sempre vinto la gara - assicura Della Penna - perché le nostre autovetture di categoria Euro 5 rispondono ai requisiti richiesti. Una delle navette cominciava l'attività alle 8 del mattino fino alle 24 con 10 corse ogni ora, e l'altra dalle 7 alle 21: un servizio a mo' di funicolare con due navette in partenza simultanea, in tutti i mesi dell'anno, anche quelli invernali e anche in pessime condizioni meteorologiche. Le navette - sottolinea ancora l'imprenditore - servivano anche al trasporto di tutto il personale all'interno dello scalo con una sosta presso l'Autorità portuale e capitaneria all'Immacolata Vecchia per consentire il collegamento con gli autobus Sita e un'altra fermata ai terminali, così come previsto dal contratto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Stazione Zoologica Anton Dohrn inaugura la nuova sede  
al Palazzo Comunale. Percorsi didattici multimediali e  
attività dedicate alla cura delle tartarughe marine e a analisi  
che sono il fiore all'occhiello della struttura.*



Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il

del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del

LOGIN

ULTIM'ORA

COPYRIGHT © 2015/6 CO

comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la Campania e per l'intero Paese.

Il Centro di Portici rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle tartarughe marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Centro di Bagnoli.

Il nuovo centro si sviluppa su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospiterà laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala operatoria e radiologica per le tartarughe marine, e una ricca esposizione

che farà possibile visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai

temi di qualità ambientale degli ecosistemi marini dove si verranno

mostrati modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati marini del

Mediterraneo. Molte le novità che interesseranno il centro che si avvarrà di

tecnologia multimediale interattiva fruibile agli ospiti e alle scolaresche

che avranno la sede. Turisti, cittadini e professionisti del settore,

avranno il grado così di conoscere i problemi ambientali che affliggono il

Mediterraneo oltreché seguire le migrazioni e il comportamento delle

tartarughe marine rilasciate dopo le adeguate cure di riabilitazione, grazie

VARIE  
Proroc  
conta  
term  
Term  
stata



che n



Metod  
elimin  
http://



anzi



La Stazione Zoologica Anton Dohrn inaugura la nuova sede nell'Ex Macello Comunale. Presente al taglio del nastro, l'On. Silvia Velo, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Percorsi didattici multimediali e laboratori dedicati alla cura delle tartarughe marine e a analisi ambientali sono il fiore all'occhiello della struttura.

Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del Comune di Portici. All'evento sarà presente anche l'On. Silvia Velo, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la Regione Campania e per l'intero Paese.

Il nuovo Centro di Portici rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli.



**Napoli, 19/01/2017 - 12:30** ([informazione.it](http://informazione.it) -

[comunicati stampa - varie](#)) Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il patrocinio del Comune di Portici, della Regione Campania e del Comune di Portici. La nuova sede è situata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in affitto al Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e di servizio per la Regione Campania e per l'intero Paese. Il nuovo Centro rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle tartarughe del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del

Centro su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e laboratorio per le tartarughe marine, e una ricca esposizione didattica. Sarà presente una grande vasca di acquari tematici dedicati ai descrittori di qualità ambientale e ai sistemi marini dove si verrà accolti da modelli in dimensioni reali dei sistemi marini del Mediterraneo. Molte le novità che saranno presentate che si avvarrà di una tecnologia multimediale interattiva per le scuole e per le scolaresche che visiteranno la sede. Turisti, cittadini e studenti, saranno in grado così di conoscere i problemi ambientali del Mediterraneo oltreché seguire le migrazioni e il monitoraggio delle tartarughe marine rilasciate dopo le adeguate cure di ricovero. Il nuovo Centro è dotato di sensori avanzati di cui saranno dotate. Con questo nuovo Centro Zoologica Anton Dohrn, in stretta collaborazione con le Università e il Comune di Portici, vuole promuovere e sviluppare la ricerca scientifica sul mare ed essere strumento esecutivo e di servizio per le Amministrazioni Pubbliche e la Pubblica Amministrazione.



**Segui i comuni**



**In evidenza**

## market

- Panini brevetta nuova architettura "
- New Colombia Receives Notice from Mining Agency Work Plan Approved Materials to be Metallurgical Review
- Ortho Clinica marchio CE per immunodiagnostica VITROS(R) p
- Panini Presenta Scanner per A Rivoluzionario
- Glassdoor accoglie Mondays, il p recensioni su ricerca di lavoro

44 in Contatto Radio, RADIO PIAZZA, Radio Piazza - Eventi



## Il Video

Video Quit Vai a [video-film-nolimits.com](http://video-film-nolimits.com)



...n inaugura la nuova sede nell'Ex Macello Comunale. Percorsi didattici multimediali e tartarughe marine e a analisi ambientali sono il fiore all'occhiello della struttura.

...ella nuova sede della **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, che venerdì 20 gennaio, alle **vo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli**, realizzato dal **Ministero dell'Ambiente**, della **Regione Campania** e del Comune di Portici. La nuova sede dell'ex macello comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici, è un polo di divulgazione scientifica per la Regione Campania e per l'intero Paese.

...presenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, la **Turtle Point di Bagnoli**.

...0 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati per le analisi chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, e una ricca esposizione didattica. I percorsi tematici dedicati ai descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini dove si svolgono le osservazioni reali di grandi vertebrati marini del Mediterraneo. Molte le novità che porterà di una tecnologia multimediale interattiva fruibile agli ospiti e alle scolaresche che, per i ricercatori e professionisti del settore, saranno in grado così di conoscere i problemi ambientali e di poterli oltreché seguire le migrazioni e il comportamento delle tartarughe marine rilasciate in mare, grazie agli avanzati sensori di cui saranno dotate. Con questo nuovo progetto la Stazione Zoologica Anton Dohrn, in stretta collaborazione con le Università e gli Enti di Ricerca, vuole promuovere e sostenere la tutela della risorsa mare ed essere strumento esecutivo e di servizio per le Amministrazioni.

...sione di rinascita culturale e scientifica, la **Stazione Zoologica Anton Dohrn** intende promuovere i risultati della ricerca scientifica marina e rendere tutti partecipi della necessità di operare per la conservazione della biodiversità e della salute del Mediterraneo, a partire dal Golfo di



La G...  
4,110 €  
Like Page

Be the first of yo...  
[Profile picture]

È arrivato  
Sconto cano...  
29€ 25€  
+ NETFLIX  
3 mesi inclu...

ighe marine sono arrivate pochi giorni fa e si stanno  
elle vasche di degenza. Il centro, però, aprirà ufficialmente  
n funzione la struttura per il recupero delle Caretta Caretta  
Zoologica Anton Dohrn gestirà a Portici, nei locali dell'ex  
ale concessi in comodato d'uso gratuito da parte  
zione della città vesuviana.

e il presidente della Dohrn, Roberto Danovaro — una sala  
annesso reparto di radiologia, vasche per la degenza, alcune  
aperto, e laboratori. A regime potremo ospitare un centinaio di  
ettivo principale è di recuperare e rimettere poi in libertà il  
ro possibile di questi rettili marini minacciati  
nto, dalle collisioni con i natanti, dai metodi di pesca non  
alterazione delle spiagge dove depongono le uova. «Ci  
rò — prosegue Danovaro — anche di svolgere attività di  
ca e di educazione ambientale. In alcune vasche, per esempio,  
rveranno i danni che arreca all'ecosistema marino  
, compreso quello sonoro, e ammireranno la biodiversità del  
minacciata dall'uomo». Nella medesima ottica divulgativa,  
i modelli di grandi vertebrati marini, per esempio lo squalo

Portici



Valanga su  
«Inefficien



Parla il procuratore

LA TRAGEDIA ALL'HOT

Il papà di Stefa

di Raffaella Cognazz



Continuano le ricer  
mercoledì: 9 person



Il video degli sforzi



Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton D. venerdì 20 gennaio, alle ore 11, taglierà il nastro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il patrocinio del ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del Comune di Portici. La nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in comodato ventennale al Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la Campania e per l'intero Paese.

Il nuovo Centro di Portici rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli.



PORTICI (NA) – Finalmente ci siamo: all'area dell'Ex Macello comunale venerdì 20 gennaio alle 12 verranno **inaugurati il Centro Ricerche – Osservatorio Golfo di Napoli e il Turtle Point della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli.**

Dopo lunghe vicissitudini e tante polemiche, il complesso dell'Ex Macello comunale diventerà un punto di riferimento nazionale per la **conoscenza e la protezione del Golfo e la divulgazione della ricerca scientifica marina.**

risce anche il **Turtle Point per la riabilitazione e il salvataggio delle ferite**, tra i più importanti centri in Italia, di grandissimo interesse pubblico e in sinergia con le istituzioni pubbliche dedite alla tutela di animali

**Napoli** sarà dotato di laboratori scientifici necessari allo svolgimento delle attività, ma sarà anche garantita l'apertura al pubblico e la fruibilità del parco

**Anton Dohrn**, di cui dal 2011 è presidente il professor Roberto Danovaro, venne istituita nel 1872 dal naturalista e **zoologo tedesco Anton Dohrn**. Svolge attività di ricerca e di divulgazione della cultura scientifica sul tema della biologia marina a livello internazionale, ed è considerato il **Primo Acquario Pubblico d'Europa**.

Il complesso, restaurato con finalità museale legata al mare, venne realizzato tra il 1869 e il 1880 dall'architetto Ruggiero Romano ispirato ai mattatoi di Milano e della Villetta

si trova su una superficie di 57.600 m<sup>2</sup>, di cui 41.000 m<sup>2</sup> area scoperta – quella che fu il macello inaugurato nel 1880 e dismesso definitivamente come macello nel 1980, e l'edificio dell'Ufficio Veterinario comunale con annesso laboratorio.

Nuova  
si sviluppa  
è circondata da altri  
e il Cnr, tanto per  
un vero e proprio  
la unica in Italia e il  
**Anton Dohrn** non solo accresce  
tempo della ricerca e



## Articoli recenti

Il libro, Conforme alla g

Il teatro, Il lavoro di vive

Ricerca e sviluppo

Gianturco, la periferia v

Inaugurata la SZN – Le

## Commenti rece

Gianfranco Russo su L  
Borbone

Gaetano Cafiero su Cu

Ravecca Massimo su L

Visita a Nápoles, dentro  
su I viaggi della speran

Angela su Andar per sa

## Archivi

gennaio 2017

dicembre 2016

novembre 2016

ottobre 2016

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

giugno 2016

maggio 2016

aprile 2016

marzo 2016

febbraio 2016

gennaio 2016

catalogo  
dimensioni,  
ci



Tartarughe

Tartarughe

Tartarughe

Tartarughe

ri

di dieci  
e marine sulla  
atica

17 - 14:36

augurato il  
ricerche  
e Marine" di

gigante nello  
i uno squalo

17 - 20:45

# Napoli

Inserito da **novenoved** il 10 gennaio 2017 - 22:02

Mi piace

Condividi

0



PERCHÉ IL MARCHIO



## Prodotti per i No Zampe

Diffondiamo con entusiasmo l'invito ufficiale ric  
Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli:

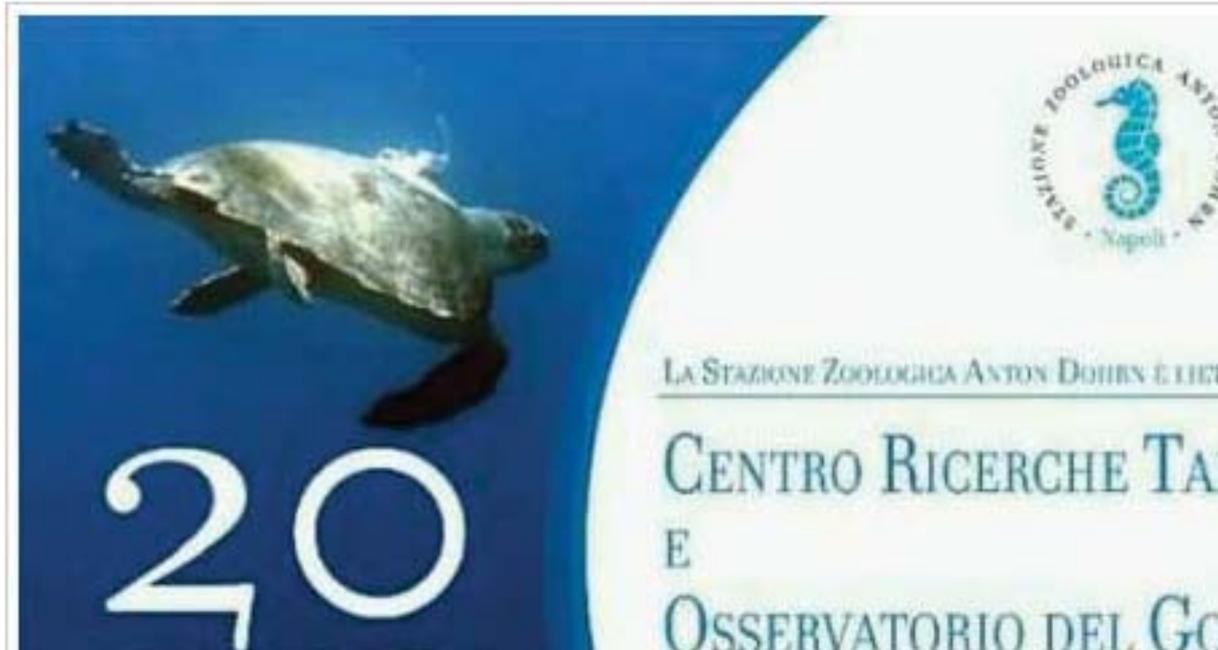
È con grande piacere che condividiamo l'even  
"Ricerche Tartarughe Marine" ed "Osservatorio  
nuova sede della Stazione Zoologica "Anton D  
dell'ex-Macello Borbonico, nel comune di Portici

Il nuovo Centro raccoglie l'eredità e l'esperienza del "Turtle Point" di Baginara, un  
**grande centro di ricerche sulle tartarughe marine del Mediterraneo** con  
avanzati laboratori per le analisi ambientali, un ambulatorio specialistico  
marine oltre al plesso diagnostico ed operatorio con sala chirurgica e r  
marine.

Aperto al pubblico, offre ai visitatori l'opportunità di conoscere i problem  
Mar Mediterraneo e **seguire le migrazioni** ed il comportamento delle ta  
dopo la riabilitazione. Il tutto attraverso un percorso espositivo in cui son  
dimensioni reali di grandi vertebrati marini del Mediterraneo e i nuovi acc  
descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini definiti dalla Stra  
Europea.

Il Centro si avvale anche di una **avanzata tecnologia interattiva mult**  
di conoscenza, approfondimento scientifico e divertimento a visitatori e s

L'inaugurazione del nuovo "Centro Ricerche Tartarughe Marine" di Portici  
gennaio 2017 alle ore 11.00 in via Nuova Macello.  
Vi aspettiamo!!! Cari saluti.



# Apertura della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn

Gen 18, 2017 | Eventi | ★★★★★

ANTON DOHRN

Portici - Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il patrocinio

della Regione Campania e del Comune di Portici. La nuova sede dell'ex macello di era borbonica, concesso in comodato ventennale, sta diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la Regione campanese.

La nuova sede rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, che eredita l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli.

La nuova sede copre 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori di ricerca, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le

La nuova sede ospiterà la prima esposizione permanente di ieracchi. Per ammirare i nuovi acquari, sarà possibile visitare i giardini di qualità, gli orti botanici marini dove si verranno realizzati esperimenti reali di grandi dimensioni. Il tutto in un ambiente armonioso. Molte le iniziative che si svolgeranno al centro che si avvale di una struttura multimediale



SOSTI

Dai vo

CERCA

CONS





This Exercise  
[why >>](#)



MAXWORKOUTS

volta in merito alla questione del museo Del Mare. La Giunta  
la Marrone ha approvato la delibera che dà il via alla  
e di Portici e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli.  
o museo marino – ha dichiarato il sindaco **Nicola Marrone** - e  
**Centro Ricerche - Osservatorio Golfo di Napoli'** per la  
el Golfo e la divulgazione della ricerca scientifica marina".

sa la stazione zoologica trasferisce al Granatello il proprio  
zione e il salvataggio delle tartarughe marine malate o ferite,  
tra i più importanti centri in Italia, di grandissimo interesse  
al pubblico e in sinergia con le istituzioni pubbliche dedite  
arini. Sono previsti laboratori scientifici necessari allo  
monitoraggio del Golfo di Napoli, come già detto un'area per  
o per il Recupero delle tartarughe marine della Stazione  
o e manutenzione strumentazioni scientifiche.



Latitante dal 2011  
Annunziata

Affiliano al clan D'Alessandro  
Castellammare di Stabia



Boscotrecase. A  
Gallo – Limelli –

Trovarono kalashnikov  
scorso. Carabinieri arre



Contromano in a

# Tartarughe mediterranee

cerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di  
sperienza del Turtle Point di Bagnoli."

4 persone.



7.000 mq all'aperto dedicati alle Tartarughe Marine tra  
ambientali, ambulatori con sala chirurgica e radiologica  
Sarà possibile, inoltre, visitare i nuovi acquari tematici  
ambientale degli ecosistemi marini dove si verrà accolti da  
di vertebrati marini del Mediterraneo.

ella nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn,  
le ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo Centro  
ervatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno  
mbiente, della Regione Campania e del Comune di  
a presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in  
e di Portici, diventando così luogo di ricerca e  
ione Campania e per l'intero Paese.

ione Zoologica Anton Dohrn, in stretta collaborazione  
ca, vuole promuovere e sviluppare la ricerca scientifica  
essere strumento esecutivo e di servizio per le  
ministrazione

o il centro che si avvarrà di una tecnologia multimediale



**AMBIENTE** SpA  
in armonia con la natura

www.ambiente-spa.eu

081 519 86 76

San Vito (NA)

**Rispettare  
l'Ambiente  
per promuovere  
la vita**



## News

### News



Napoli, rapinati due giovani  
umbri . Arrestato minore di  
Scampia

**MI piace** 5



È a  
Att  
car  
Sc



As  
Fin  
Au  
Fa



Pe  
La  
un  
Fa



MA  
f

Di' che ti piace



## Ultimissime

### Ambiente

Melito di Napoli:  
centinaia di dosi  
cane

Inserita il: 20/01/2017

**Consiglia**

### News

Arzano, 500 falsi  
un capannone

Inserita il: 20/01/2017

**Consiglia**

### Eventi

La compagnia "C



La sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00, sarà inaugurata dal Presidente della Regione Campania e dal Sindaco di Portici, è il nuovo Centro di Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il contributo della Regione Campania e del Comune di Portici. La nuova sede sarà ospitata presso i locali del Palazzo di Portici, un edificio storico di pregio, donato ventennale dal Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica di interesse nazionale e internazionale in tutto il Paese. Il nuovo Centro di Portici rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle tartarughe marine in Italia, ereditando l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli. La nuova sede si sviluppa su 600 mq e ospita laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e una ricca esposizione didattica. Sarà possibile visitare i nuovi acquari tematici dedicati alle tartarughe marine dove si verranno accolti da modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati marini. Il nuovo Centro sarà il centro che si avvarrà di una tecnologia multimediale interattiva fruibile agli studenti e ai visitatori. Turisti, cittadini e professionisti del settore, saranno in grado così di conoscere



Nasce nell'ex Macello comunale di Portici il "**Centro Ricerche – Osservatorio Golfo di Napoli e Turtle Point**" della Stazione Zoologica Anton Dohrn, con l'obiettivo, da un lato, di promuovere e sviluppare la ricerca scientifica, in sinergia con le istituzioni pubbliche dedite alla tutela della "risorsa mare", dall'altro, con attività di diffusione scientifica e innovazione tecnologica, per essere strumento esecutivo e di servizio per Istituzioni, mondo della Scuola, Pubblica Amministrazione.

spazi esterni ospiterà un'area dedicata ai laboratori scientifici, necessari al monitoraggio del Golfo di Napoli, un'area dedicata al Centro per il Recupero Zoologico, il Turtle Point, un'area polifunzionale con sale per conferenze, spazi dedicati ad attività didattico-museali (dalla formazione ai laboratori di ricerca scientifica marina: spazi per la **conoscenza, comunicazione, tutela e valorizzazione del mare.**

...rino – ha spiegato il sindaco Nicola Marrone – e grazie all'intesa diventa un punto di riferimento per Napoli per la conoscenza e protezione del Golfo e la divulgazione della

... della nuova sede della **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, che domani, verrà inaugurata e si taglierà il nastro del nuovo *Centro Ricerche Tartarughe Marine* e sarà realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e della Città di Portici. La nuova sede si sviluppa su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq di spazi esterni per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica (dedicata al professor Luigi Ferretti, che ha collaborato per molto tempo con la Stazione Zoologica), spazi dedicati per le tartarughe marine, una nursery per i cuccioli, e una ricca collezione di nuovi acquari tematici dedicati ai descrittori di qualità ambientale, realizzati con i modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati marini del Mediterraneo. Presenteranno il centro che si avvarrà di una tecnologia multimediale che consentirà alle scolaresche che visiteranno la sede.

... il più grande del Mediterraneo che apre domani in Italia. Costato oltre 1,3 miliardi di euro (per le vasche), il centro raccoglie l'eredità del "Turtle Point" di Bagnoli, dove le tartarughe sono formate presso il più grande centro tartarughe del mondo, il Centro di Studi e Cura per le Tartarughe Marine, e il centro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno tra piccoli e

Non c'è buio do  
Non c'è povertà  
ricchezza... Non  
calore...  
Non c'è solitudi  
Anonimo

## Microchip

di Sergio Sagge

Quando siamo  
ritroviamo in po  
siamo mansuet  
pecore. E quan  
nostre posizioni  
*Continua a legg*

## Convenzioni

Si informano gl  
Veterinari della  
interessanti co

aruba.

Fatture digitali



Tweety Travel S



# nuovo Centro Ricerche ne

romani la stazione zoologica Anton Dohrn inaugura la nuova



zione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che  
à il nastro del nuovo *Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio*  
ostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione  
nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale,  
Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione



Centro di ricerca sulle tartarughe marine. La struttura della stazione Anton Dohrn sarà inaugurata il 15 settembre. Il centro, di proprietà comunale, sarà il più grande nucleo di ricerca sulle tartarughe marine del Mediterraneo: raccogliendo dati e informazioni, diventerà il luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la regione e per l'intero Paese. Il centro è in comodato ventennale dal comune di Portici e ospiterà laboratori avanzati per le analisi ambientali e genetiche per le tartarughe marine oltre a una ricca esposizione didattica. All'interno anche una tecnologia di ultima generazione per le analisi genetiche. Il Centro è realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare. Al taglio del nastro sarà presente Silvia Velo, sottosegretario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione**

## Dettagli

Scritto da redattore

📅 Pubblicato: 19 Gennaio 2017



Tutto pronto per l'inaugurazione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del Comune di Portici. All'evento sarà presente anche l'On. Silvia Velo, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la Regione Campania e per l'intero Paese.

Il nuovo Centro di Portici rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli.

La nuova sede si sviluppa su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, e una ricca esposizione didattica. Sarà possibile visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini dove si verrà accolti da modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati marini del Mediterraneo. Molte le novità che interesseranno il centro che si avvarrà di una tecnologia multimediale interattiva fruibile agli ospiti e alle scolaresche che visiteranno la sede. Turisti, cittadini e professionisti del settore, saranno in grado così di conoscere i problemi ambientali che affliggono il Mar Mediterraneo oltreché seguire le migrazioni e il comportamento delle tartarughe marine rilasciate dopo le adeguate cure di riabilitazione, grazie agli avanzati sensori di cui saranno dotate. Con questo

Inaugurazione della nuova sede di Portici della Stazione Zoologica Anton Dohrn, nell'Ex Macello Comunale, che si terrà venerdì 20 gennaio, alle ore 11,00. In occasione del taglio del nastro sarà presente anche l'On. Silvia Velo, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli è stato realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del Comune di Portici. Il nuovo Centro di Portici rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli. La nuova sede diventerà il luogo di ricerca e divulgazione campania e per l'intero Paese.



advertisement  
468 x 60 px

ui sotto, o [trackback](#) dal tuo sito. È anche possibile [Comments Feed](#) via

imani in argomento. No spam.

**Nome (obbligatorio)**

**Mai (non sarà pubblicata) (obbligatorio)**

**Sito Web (opzionale)**



## > IL PUNTO >

### Salerno: presentazione libro di poesia"

Il 26 gennaio, alle ore 18,00, presso il Corso Garibaldi 142, sarà presentata "Una vita di poesia". Interverrà Occidente Lupo, Direttore del

## > IN EVIDENZA >

### Mercato San Severino: come favoriscono acquisti?

Anna Maria Noia  
Il commercio a Mercato S. Severino è all'altezza del trend nazionale. Le rivendite che aprono e chiudono la cittadina di Salerno, dove le sa

...

## >> Politica >

### Liberali Italiani: il voto con

Il giuramento del nuovo Presidente il processo elettorale istruttivo ne La sovranità del cittadino non è progetto voluto da chi ha gesti

## Arte & Cultura >



**Il ministro inaugura la nuova sede nell'Ex Macello Comunale.**

**On. Silvia Velo, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e del Mare.**

**laboratori dedicati alla cura delle tartarughe marine e a un occhio della struttura.**

Il ministro per l'inaugurazione della nuova sede della **Stazione delle Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli**, realizzato dal Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del Comune di Portici, sarà presente anche l'On. Silvia Velo, Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e del Mare.

La nuova sede, situata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in concessione al Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e di cura per la Regione Campania e per l'intero Paese.

La struttura rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine, ereditando l'esperienza del *Turtle Point di Bagnoli*.

La nuova sede, con 10 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori di cura, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le diagnosi, una sala di esposizione didattica. Sarà possibile visitare i nuovi acquari e i laboratori di qualità ambientale degli ecosistemi marini dove si verranno allevati i grandi vertebrati marini del Mediterraneo.

La nuova sede sarà dotata di una tecnologia multimediale

Level



M

PU

Via

**Saint M**

**081 184**

**347775**

**393 85**

Perito

[www.gaeta.it](http://www.gaeta.it)

**GAETA**

Seguici



della  
gica  
naio, alle  
ovo  
e  
alizzato

gione  
i. La

locali dell'ex macello comunale, concesso in comodato  
, diventando così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per la  
Paese.

presenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del  
dità e l'esperienza del *Turtle Point di Bagnoli*.

let. Tutti i tuoi Video Qui! Vai a [video-film-nolimits.com](http://video-film-nolimits.com)



La nuova sede si sviluppa su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, e una ricca esposizione didattica. Sarà possibile visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini dove si verrà accolti da modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati marini del Mediterraneo. Molte le novità che interesseranno il centro che si avvarrà di una tecnologia multimediale interattiva fruibile agli ospiti e alle scolaresche che visiteranno la sede.

Turisti, cittadini e professionisti del settore, saranno in grado così di conoscere i problemi ambientali che affliggono il Mar

Cerca Nel Sito



**im**  
MIGLIAIA  
DI ANNUNCI!

Immobilier



Ricerca  
dei fil

Ti potrebbe in



SOS per le rughe  
Scopri tu stesso  
(*giornaledimedica*)



Alluce Valgo? Li  
piedi senza verg  
(*giornaledimedica*)

animali feriti, laboratori per la ricerca e una esposizione  
entro Ricerche Tartarughe Marine più grande del  
che apre domani in Italia. Il centro è stato realizzato dalla  
gica Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania.  
i (Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico,  
zione gratuita dal comune. Costato oltre 1,3 mln di euro (per  
entifiche e vasche), il centro raccoglie l'eredità del Turtle Point  
so nel 2014. "I nostri ricercatori si sono formati presso il più  
tartarughe del mondo, il Loggerheads Marinelife Center in  
tro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno tra piccoli e  
o all'ANSA, il presidente della Stazione Zoologica Anton  
Danovaro. La struttura è dotata di ambulatorio, sala  
menti per radiografie e laboratori per le analisi.

indice

Avanti

OGGI

1 La valanga a  
Dame, il rifu  
nessuno cer

2 Chelsea Clin  
«Lasciategli  
attacca le po

3 Ventenne tro  
Per cercarla,

4 Rigopiano, s  
papà di Stefa  
mappa: hote

5 Aerei, prezzi  
Così voleren

6 La valanga s  
quattro al bu  
bevendo sol

7 Grillo elogia  
uomini forti  
un disastro»

8 Rigopiano, l  
Monteroton



ufficio stampa  
stazione zoologica anton dohrn

**RASSEGNA  
STAMPA**

# **Inaugurazione nuova sede di Portici**

***Post Evento***



## Maltempo Nelle aree interne niente lezioni Strade a singhiozzo



Ateneo. La foto pubblicata da l'Università del Sannio su Facebook

**NAPOLI** Ritorna a nevicare a Benevento. Precipitazioni abbondanti che ieri mattina hanno portato il sindaco Clemente Mastella a convocare il Centro operativo comunale per coordinare le attività di soccorso sul territorio. «Nevicata, peraltro, non prevista dal bollettino — si legge in una nota del sindaco — emessa ieri dalla sala operativa regionale della Protezione civile». Intanto, ieri mattina, come era accaduto lunedì, un'ordinanza ha disposto la chiusura di scuole e università. Viste le previsioni, in via precauzionale gli studenti rimarranno a casa anche oggi. Oltre alla precisazione della nevicata imprevista, Mastella denuncia anche il disagio ai danni di studenti e pendolari per la soppressione dei treni che collegano Benevento con Napoli. «È una situazione insostenibile e inaccettabile. Chiediamo al presidente della Giunta regionale della Campania di convocare un incontro con le Ferrovie dello Stato e con le ferrovie regionali campane». L'emergenza neve, intanto, sta interessando tutta la provincia di Benevento ma le maggiori criticità si registrano nelle zone del Fortore e della Valle Caudina. Disagi anche in provincia di Avellino, nella Valle dell'Ufita. In Alta Irpinia, dove già da giorni la neve sta causando innumerevoli difficoltà

e dove le scuole continuano a rimanere chiuse, il nanto nevoso ha superato i 30 centimetri. Ai lavori squadre di vigili del fuoco e carabinieri per raggiungere le località rurali rimaste isolate. Sul fronte viabilità, ieri mattina è stata necessaria la chiusura seppur temporanea dell'As6 Napoli-Caserta all'altezza di Avellino Est, Grottole e Benevento. Un autobus partito da Ariano Irpino è rimasto fermo a Benevento tra le proteste dei viaggiatori. Bloccato anche un Tir all'altezza di Parolise. Intanto, nel Salernitano, soprattutto nel Vallo di Diano e nell'area del Pientini, il peggio pare essere passato. Viabilità ripristinata e scuole riaperte. «La situazione è migliorata — dice il sindaco di Montesano sulla Marcellana Giuseppe Rinaldi — resta chiuso soltanto il plesso di Tardiano che è la frazione più alta». Dopo giorni di neve e gelo, è cominciata la conta dei danni, soprattutto in agricoltura. Ieri la giunta regionale ha approvato la delibera con la quale viene chiesto al ministero delle Politiche agricole lo stato di calamità per le produzioni agricole in seguito agli eventi meteorologici del 5, 6 e 7 gennaio.

**Stefania Marino**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il caso Pozzuoli senza posta né risposta

di Eleonora Puntillo

**D**a almeno un paio di mesi la posta a Pozzuoli viene recapitata a singhiozzo oppure non arriva proprio. Non si possono pagare le bollette non pervenute delle utenze domestiche (acqua, gas, luce) però agli utenti spetterà ben presto di pagare le multe per omesso pagamento. Vano ogni tentativo di avere da Poste Italiane spa una risposta, una spiegazione. Ci abbiamo provato, la cronaca dei tentativi non solo è decisamente disperante ma conferma anche che i sistemi informatici dei pubblici servizi sono stati studiati e attuati per evitare sciocchezze, non dare risposte, rendere difficilissimo l'accesso e negare ogni informazione ai cittadini.

Cominciamo con i numeri telefonici: digitando il sito Poste Italiane viene fuori che la Direzione generale di Napoli si trova, stranamente, in via Casanova 1. Sapevamo che la Direzione ha sede nel maestoso edificio di Piazza Matteotti, ma bisogna fidarsi del digitale, quindi chiamiamo 081.206582. Risponde una cortese voce femminile: è l'ufficio postale Napoli 4, non la Direzione, l'indirizzo è via Casanova 46, non 1... Consiglio: chiamare il numero verde 80060 dove diranno come aprire un reclamo. Ma come avere una spiegazione, un'informazione? Per rintracciare un numero della Direzione sembra aiutarci un sito venuto fuori non si sa come sul monitor: «Numeri di pubblica utilità Faq», che invita a chiamare 081.4289429. Dopo aver lasciato squillare almeno una ventina di volte senza risposta, e aver ripetuto un paio di volte il tentativo, ci accorgiamo della scritta beffarda: «Inserito nel marzo 2010» e in corsivo «è passato un po' di tempo dall'ultimo aggiornamento...». Su questo sito ci sono i numeri telefonici di tutte le direzioni d'Italia, che saranno certo ugualmente fasulli o muti come quello napoletano. Ma sono lì a prendere in giro l'utente e fargli perdere il tempo e la voglia.

Passaggiando sul sito Poste Italiane rintracciamo un numero «Direzione Napoli centralino»: 081.5808955. Hai voglia di farlo squillare. Nessuna risposta. In una «finestra» indicazioni in ordine alfabetico. Ossia: A) Prodotti finanziari piazza Matteotti a col numero 081.428985, che non risponde affatto; B) Filiale Stazione Marittima; C) di nuovo l'Indirizzo Direzione Regionale Campania è sempre il telefono dell'Ufficio 4 di via Casanova, numero civico sbagliato come sopra. Inutile richiamare, ci ha già consigliato il numero verde 80060. Qui la risposta è subito maledettamente digitale. Ci dà il benvenuto, poi a velocità folle ci dichiara che dobbiamo digitare 1 per corrispondenza e pacchi, 2 per informazioni Bancoposta, 3 per internet, 4 per informazioni, che però invitano di nuovo a digitare 1 per le offerte e 2 per Spazio amico dove ti chiedono di partecipare a un sondaggio. Finalmente, digitando non si sa come né dove il numero 9 finalmente, dopo ripetuti inviti a rimanere in linea perché un operatore risponderà al più presto, ecco una voce umana: «Posso solo farle aprire un reclamo... oppure bisogna andare di persona all'ufficio postale di zona e fare presente l'inconveniente...». Apro il reclamo, mi assegnano il numero 80002445809. Poi, con le ultime forze residue, chiamo due uffici postali di Pozzuoli, con l'ultima speranza di avere una risposta. Al corso Terraciano 081.3038717 il segnale di occupato immediato dice che la cornetta è stata staccata; al corso Umberto il numero 081.528352 squilla invano. Niente informazioni e, ovviamente, nessuna traccia dei postini che dovrebbero consegnare agli utenti di Pozzuoli lettere, bollette, avvisi.

**Fabrizio Geremicca**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Appalti ai casalesi in cambio di voti E spunta un matrimonio nella Reggia

San Felice a Cancelli, arrestato l'ex sindaco. Per le nozze coinvolta la cantante Silvia Aprile

**NAPOLI** Appalti in cambio di appoggio elettorale, un carabinieri che indaga sul rivale del sindaco per screditarlo, un matrimonio nella Reggia di Caserta fatto passare per evento culturale. È uno scenario torbido quello che emerge dall'inchiesta sul Comune di San Felice a Cancelli che ha portato ieri all'arresto di dieci persone, tra cui l'ex sindaco ed ex consigliere regionale Pasquale De Lucia. Gli appalti finiti nel mirino dei carabinieri di Caserta e della Dda (pm Catello Maresca e Alessandro Milita, coordinati dal procuratore aggiunto di Napoli Giuseppe Borrelli) riguardano il Piano di insediamento produttivo (Pip) di San Felice a Cancelli, in particolare la realizzazione dell'impianto per illuminazione pubblica e opere da eseguire nel cimitero: lavori da un milione e 342 mila euro finiti nelle mani di ditte ritenute legate alla fazione Zagaria del clan dei casalesi. I fatti risalgono al 2010: gli inquirenti hanno scoperto che a pilotare gli appalti sarebbero stati Pasquale De Lucia, con l'aiuto di altri dirigenti comunali, e Rita Nadia Di Giunta, ex presidente e ad della società «Terra di Lavoro» della Provincia di Caserta. Per quanto riguarda il Pip è stato documentato anche il tentativo, fortunatamente non andato in porto, di rendere edificabili anche zone a rischio idrogeologico. Due dei provvedi-



Sotto inchiesta Pasquale De Lucia, ex sindaco di San Felice in alto, la cantante Silvia Aprile

menti di arresto — quelli riguardanti De Lucia e Antonio Zagaria, fratello del boss Michele — sono stati notificati in carcere in quanto entrambi erano già detenuti. Gli altri destinatari dei provvedimenti in carcere sono Rita Nadia Di Giunta, l'ex consigliere comunale di San Felice Clemente Biondillo, il responsabile dell'ufficio tecnico di San Felice, l'architetto Felice Auriemma, e l'imprenditore Fabio Oreste Luongo, ritenuto vicino al clan. Arresti domiciliari, invece, per Francesco Di Giunta, fratello di Nadia, per Alfredo Pane, segretario generale del Comune di San Felice, e per l'imprenditore Costanti-

no Capalbo, anch'egli ritenuto vicino al clan. Infine è stato disposto un divieto di dimora in Campania per Alfonso Di Giunta, padre di Nadia e Francesco, imprenditore siciliano, ritenuto colui che ha creato il legame con la fazione Zagaria del clan dei casalesi. I reati ipotizzati sono, a vario titolo, concorso esterno in associazione camorristica e associazione a delinquere finalizzata a reati contro la pubblica amministrazione.

Nell'inchiesta è coinvolto pure un ex comandante della stazione dei carabinieri di San Felice, il maresciallo Tommaso Fraiese, accusato di corruzione. Nel 2011, du-

rante la campagna elettorale, Fraiese perquisì la casa di alcuni familiari del candidato rivale di De Lucia e riscontò, grazie a una soffiata, un furto di energia elettrica, cui fu data ampia pubblicità. In cambio il sottufficiale ottenne la nomina a Cavaliere al merito della Repubblica italiana.

Altro episodio grave è quello del matrimonio nella Reggia di Caserta di Silvia Aprile, cantante, che nel 2010 era candidata al consiglio comunale di Castel Volturno e ricevette, secondo l'accusa, l'appoggio del clan dei casalesi. A rendere possibile il matrimonio fu Rita Di Giunta, che nel 2010 era candidata al consiglio regionale e a sua volta avrebbe ricevuto l'appoggio dei casalesi: dalle indagini sono emerse le sue pressioni su diversi enti, come Tept, che aveva sede nella Reggia, mentre la Soprintendenza appare come il soggetto raggirato. Le autorizzazioni erano state concesse solo per la presentazione di un cd della cantante (che nel 2009 aveva partecipato a Sanremo con Pino Daniele), un evento con terna di gala, pubblicizzato da appositi depliant, che fu organizzato di martedì, giorno di chiusura settimanale della Reggia. Ma invece di presentare il cd, Silvia Aprile si presentò in abito da sposa. Ora è indagata per truffa.

**Titti Beneduce**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Apra a Portici l'«ospedale» per le tartarughe marine S'inaugura il centro allestito dalla Stazione Zoologica. A Bagnoli il progetto è naufragato

**NAPOLI** Le prime tartarughe marine sono arrivate pochi giorni fa e si stanno acclimatando nelle vasche di degenza. Il centro, però, aprirà ufficialmente domani. Entra in funzione la struttura per il recupero delle Caretta Caretta che la Stazione Zoologica Anton Dohrn gestirà a Portici, nei locali dell'ex macello comunale concessi in comodato d'uso gratuito da parte dell'amministrazione della città vesuviana.

«Ci sono — dice il presidente della Dohrn, Roberto Danovaro — una sala operatoria con annesso reparto di radiologia, vasche per la degenza, alcune delle quali all'aperto, e laboratori. A regime potremo ospitare un centinaio di animali». L'obiettivo principale è di recuperare e rimettere poi in libertà il maggior numero possibile di questi rettili marini minacciati dall'inquinamento, dalle collisioni con i natanti, dai metodi di pesca non selettivi e dall'alterazione delle spiagge

dove depongono le uova. «Ci proponiamo però — prosegue Danovaro — anche di svolgere attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale. In alcune vasche, per esempio, lvi-

sitatori osserveranno i danni che arreca all'ecosistema marino l'inquinamento, compreso quello sonoro, e ammireranno la biodiversità del Golfo di Napoli minacciata dall'uomo».



**Turtle Point** Una delle grandi vasche per «ricoverare» le Caretta Caretta nel Turtle Point di Portici, che è già pronto ed entrerà ufficialmente in funzione domani. Nella struttura lavoreranno una decina di ricercatori e numerosi tecnici

Nella medesima ottica divulgativa, saranno esposti modelli di grandi vertebrati marini, per esempio lo squalo elefante.

Il centro delle tartarughe occupa una superficie di 600 metri quadrati coperti e 7.000 metri quadrati scoperti. Nella struttura lavoreranno una decina di ricercatori e vari tecnici. Per allestire e farla funzionare sono stati investiti circa due milioni. Il finanziamento è in parte della Regione Campania, in parte del ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Un altro ospedale delle tartarughe, molto più piccolo, funziona da anni nella sede centrale dell'Acquario, a Napoli. Circa vent'anni fa, poi, nacque il progetto di allestire un Turtle Point nell'area ex Italsider di Bagnoli. Che è costato un milione di fondi pubblici, ma non ha mai funzionato: oggi è abbandonato e vandalizzato.

**Fabrizio Geremicca**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il freddo killer

Sono oltre 5 milioni gli animali a rischio nel Centro e Sud Italia



Roma. Sarebbero oltre cinque milioni gli animali, che vivono sulle montagne nelle regioni del Centro e del Sud Italia, ad essere a rischio morte per fame e freddo. La stima è dell'Aisda. Secondo l'Associazione italiana difesa animali e ambiente, gli animali stanno ora scendendo a valle per chiedere cibo avvicinandosi ai centri abitati, dai cani selvatici ai lupi. «Ci stanno arrivando diverse segnalazioni da Molise, Abruzzo, Basilicata e Calabria», dice Lorenzo Croce, presidente Aisda, che chiede di usare gli elicotteri per gettare cibo per sfamare gli animali del bosco e i randagi.

## Apri a Portici il più grande Centro di tartarughe marine del Mediterraneo



Roma. È dotato di una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare gli animali feriti, laboratori per la ricerca e una esposizione didattica: è il Centro ricerche tartarughe marine più grande del Mediterraneo che apre oggi a Portici. Il centro è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania.

## Qua la zampa

**110 MITI DA SFATARE SECONDO L'AAE**  
Cavie e criceti sono animali poco impegnativi. Cavie e criceti sono animali da gabbia. Cavie e criceti sono animali adatti ai bambini. I mangimi in vendita per cavie e criceti soddisfano le loro esigenze alimentari. I criceti da soli soffrono la solitudine. Le cavie da sole non soffrono la solitudine. Se cavie e criceti si ammalano, non si possono curare. Qualunque veterinario può curare cavie e criceti. Cavie e criceti vanno lasciati riprodursi. Il posto migliore per trovare un roditore è il negozio per animali.

MARIA AUSILIA BOEMI

Il girone infernale degli ultimi: è spesso così il rapporto con gli umani degli animali di affezione esotici e non convenzionali, quelli che meno degli altri hanno voce. Lo spiega Laura Brunello, coordinatrice nazionale dell'Associazione animali esotici (Aae), educatrice della House Rabbit Society. Parliamo di coniglietti, cavie, criceti, cincillà, uccellini, tartarughe, serpenti, ecc., vittime di maltrattamenti e abbandoni dovuti principalmente alla cattiva informazione. «Per noi - spiega Laura Brunello - la cosa principale è gestire in maniera corretta questi animali: pur non essendo favorevoli alla loro presenza nel nostro territorio (solo il coniglietto è autoctono) perché sarebbe meglio lasciarli dove sono, purtroppo vengono venduti e la stragrande maggioranza dei maltrattamenti e degli abbandoni derivano dall'ignoranza delle persone che li acquistano. Molti pensano ad esempio che la tartaruga resti piccola a vita e invece diventa un gigante di 5-6 chili. I conigli, i criceti e le cavie si riproducono e, dopo un paio di mesi, ci si ritrova già alla terza, quarta cucciolata. Dicono agli acquirenti che si tratta di animali economici, semplici da gestire e adatti ai bambini: invece sono animali impegnativi che hanno bisogno di cure mediche quanto, se non più, del cane e gatto e soffrono terribilmente in

# Animali "esotici" senza voce vittime di abusi e abbandoni

L'Aae: ignoranza e disinformazione spesso alla base di acquisti poco consapevoli



gabbia. È chiaro che con queste premesse, finché non cambia l'informazione data al cittadino, le conseguenze non cambieranno.

E non manca una bacchettata anche per le altre associazioni animaliste che «continuano ad occuparsi solo di cani e gatti o dei temi classici: nobilitissime cause, le sposiamo anche noi, però le grosse associazioni non affrontano temi che restano un po' oscurati e toccano a noi. Abbiamo quindi un ca-

riccio di lavoro massacrante. Penso all'emergenza terremoto: non si sente mai parlare di questi animali, che sono i primi a morire perché sono chiusi in gabbia e non hanno modo di scappare e poi perché, da prede, non chiedono aiuto e muoiono nascosti perché l'istinto - quando sono in difficoltà - li porta a nascondersi. Degli esotici non si occupa nessuno.

Le conseguenze sono sevizie e abbandoni consumati nell'indifferenza

Due coniglietti nati: sono tra gli animali da compagnia non convenzionali insieme con cavie, criceti, cincillà, uccellini (ad esempio i papagalli, tartarughe, serpenti

generale: «Neanche le amministrazioni fanno niente, si svegliano solo quando c'è magari da risolvere l'emergenza di qualche giardino condominiale o parco dove si moltiplicano colonie (non vaccinate e sterilizzate). Si arriva poi a soluzioni raccapriccianti da parte delle istituzioni che sguinzagliano i cani da caccia o i falchi. Col ministero della Salute, abbiamo aperto una anagrafe dedicata 5-6 anni fa, ma nessuna Provincia, Comune, Regione la propone».

Il problema degli abbandoni, poi, è pesantissimo: «Abbiamo spese annuali ingenti, dobbiamo fare tutto da soli, ci auto-tassiamo, è tutto su base volontaria: gli animali vanno vaccinati, sterilizzati, molti hanno problemi di salute e dobbiamo gestirli da soli. Noi abbiamo qualche realtà su cui ci appoggiamo, ma fondamentalmente gli animali vengono ospitati in famiglia, perché dobbiamo abbattere le spese: il privato che accoglie l'animale in attesa dell'adozione è assistito dal punto di vista veterinario, ma ha a proprio carico il mantenimento quotidiano dell'animale. Non ci sogneremo mai di promuoverli come animali da compagnia, se non per accogliere soggetti che non hanno una famiglia. Tra l'altro, non esiste un canale di vendita dove questo animale sia rispettato nella sua dignità, perché comunque trascorre la maggior parte

della sua vita in gabbia. Basti pensare che il negozio, se un animale è malato, lo considera un prodotto difettoso che restituisce all'allevatore che lo abbatte. Nella maggior parte delle città, ad esempio, non c'è divieto di dare cibo vivo ai serpenti: quindi spesso le cavie, i coniglietti e i criceti inventati sono messi nelle tette con i serpenti che possono mangiare senza problemi cibo in scatoletta - che si nutrono una volta al mese: queste creature, quindi, vivono gli ultimi giorni di vita nel terrore».

Sono circa 3.000 gli abbandoni accertati ogni anno: «Spesso questi animali finiscono in centri di accoglienza non dedicati. Tra l'altro, essendo prede, questi animali vivono in maniera traumatica nella convivenza: si immagina un coniglietto in un gattile o in un canile. E come se noi fossimo in una stanza piena di lupi affamati. Ed essendo animali delicati, sono vittime spesso con esito infausto».

Su internet, cercando Associazione animali esotici, si possono trovare tutte le informazioni e contattare le realtà presenti sul proprio territorio. «Dando la propria disponibilità, si può fare moltissimo: dai mercati di beneficenza alla condivisione su Facebook degli appelli, dall'affidamento temporaneo all'iscrizione e alla donazione di 5 per mille: diciamo che chi volesse aiutarci ha l'imbarazzo della scelta».

## Vita di condominio: tutte le regole per abitare bene e vivere meglio.

Amministratori più qualificati, possibilità di staccarsi dal riscaldamento centralizzato e via libera agli animali domestici. Ma anche sanzioni per chi non rispetta il regolamento. Sono questi alcuni degli argomenti più interessanti trattati nella guida gratuita di Altroconsumo.

Le discussioni in condominio dovute alla poca educazione dei condomini o all'inerzia dell'amministratore sono spesso fonte di tensioni facilmente evitabili. Ma oggi, grazie all'ultima riforma della normativa del Codice civile, nuove regole aiutano ad affrontare in modo attivo i problemi più comuni.

A questo proposito, arriva gratis la guida di Altroconsumo "Condominio. Le nuove regole per difendersi", che aiuta ad avere sott'occhio con una rapida consultazione tutto ciò che c'è da sapere per affrontare i problemi di convivenza nel tuo palazzo. Riceverla a casa è semplice e gratuito, basta chiamare il numero verde 800 088 751.

### I DOVERI DELL'AMMINISTRATORE

Rispettabilità, adeguata formazione e massima reperibilità sono tra le caratteristiche che il professionista deve avere per poter assolvere questo ruolo. Nei luoghi di maggiore uso comune verranno riportate le sue generalità, come il domicilio e i recapiti. La carica dura due anni e anche un solo condomino può richiedere la convocazione dell'assemblea per richiamare all'ordine o a maggior trasparenza l'amministratore. Il rendiconto condominiale deve essere compilato in modo da consentire l'immediata verifica delle varie voci.

E se qualcuno non paga? L'amministratore ha l'obbligo di attivarsi per recuperare i debiti. Scopri come risolvere questa e altre questioni con la guida di Altroconsumo.

### RISCALDAMENTO E ANIMALI

Il regolamento condominiale non può vietare di possedere o detenere animali domestici, mentre, per quanto riguarda il riscaldamento, si può rinunciare a usare l'impianto centralizzato se dal distacco non derivano squilibri di funzionamento o aggravii di spesa per gli altri condomini.

### MAGGIORANZE IN ASSEMBLEA

La riforma ha abbassato il quorum necessario per costituire l'assemblea in prima convocazione. In altri casi la legge stabilisce la necessità di maggioranze diverse, che nella guida vengono sintetizzate in modo schematico e di facile consultazione.

Molte altre novità sono da scoprire sfo-

gliando questa guida gratuita: le norme per l'installazione delle parabole o delle antenne, che consentono ai condomini di utilizzare le parti comuni per le parabole private di ricezione radiotelevisiva o quelle che risolvono finalmente il punto controverso degli impianti di videosorveglianza. Ma anche le sanzioni e molte altre regole utili per comportarsi correttamente all'interno del nostro fabbricato.

Richiedi subito la guida GRATIS PER TE.

Chiama il Numero Verde 800 088 751

Oppure vai su [altroconsumo.it/condominio](http://altroconsumo.it/condominio)

E se vuoi, con l'occasione, puoi saperne di più su Altroconsumo.





## La politica, le scelte

Portici La città gestita dal commissario alle urne in primavera per eleggere il primo cittadino

# Corsa a sindaco, via alle grandi manovre

Prima riunione del Pd ricompattato: certa soltanto la candidatura di Cuomo

Maurizio Capozzo

PORTICI. Prime grandi manovre in vista delle amministrative di maggio. Ieri sera primo tavolo di centrosinistra convocato dal Pd. Una sola, al momento, la candidatura ufficialmente sul tappeto, quella del senatore, ex sindaco, Vincenzo Cuomo, indicato dal direttivo del Pd lunedì scorso. E al termine dell'incontro sono arrivate le prime condivisioni alla candidatura dell'ex primo cittadino, da parte di Sinistra Civica, Lista Moderata, movimento Il Cittadino e Rinascimento democratico, ex alleato di Marrone.

Per il resto solo voci e indiscrezioni, ma annunci e smentite che rendono il quadro quantomeno incerto. A cominciare da un altro grande ex, Leopoldo Spedalieri, il cui nome era circolato nei giorni scorsi come eventuale antagonista nel centrosinistra: «L'argomento non è assolutamente in discussione per quanto mi riguarda - si era affrettato a chiarire per fugare ogni dubbio - al momento ho altre priorità in campo lavorativo e familiare che mi spingono a mettere da parte la politica». Al momento, il che non esclude che l'avvocato già alla guida del Palazzo di via Campitelli agli inizi del Duemila non possa farci un pensiero o impegnarsi nella scelta del candidato. A sinistra, intanto, gli ex alleati di Nicola Marrone, Sel e Verdi, usciti dalla maggioranza e protagonisti della sfiducia al sindaco-magistrato, non sembrano disposti a scendere allo stesso tavolo coi democratici. E infatti ieri sera hanno disertato la riunione, il che conferma che le due formazioni stanno lavorando a un progetto al-

ternativo che punterebbe proprio sulla candidatura del leader locale di Sel, Salvatore Iacolino, o di un altro nome di spicco in grado di fronteggiare Cuomo. Sempre sul fronte degli ex sostenitori di Marrone ci sono i Giovani Organizzati che furono tra i protagonisti della vittoria di Marrone: «Abbiamo chiarito al Pd che il nostro è un progetto alternativo - spiega il leader del gruppo, Mauro Mazzone - e valuteremo nelle prossime settimane strategie ed alleanze, per ora è prematura ogni ulteriore valutazione». Non sembra in discussione un nuovo impegno dell'ex senatore Nicola Marrone, tornato a indossare la toga come presidente del tribunale per il Riesame di Salerno ma è altrettanto evidente che i suoi fedelissimi proveranno a rimanere in gioco nel giro delle nuove alleanze.

Silenzio totale nel centrodestra. L'ex consiglio regionale della Destra, Carlo Aveta, attraverso i social, ha escluso qualunque suo coinvolgimento nella prossima tornata elettorale. Dopo l'incontro di ieri sera la segreteria del Pd ha diffuso una nota del segretario Corsetti: «Apriamo stasera un percorso partecipato a tutte le forze politiche cittadine che si riconoscono nell'ampio campo moderato e progressista per costruire una coalizione a sostegno del candidato

Cuomo. Portici necessita di trasparenza e credibilità politica e programmatica e partiamo da qui, nei prossimi giorni apriremo a cittadini, movimenti e associazioni per l'elaborazione del programma». Mano tesa al Pd da Rinascimento Democratico con l'ex presidente del consiglio comunale Fernando Farroni che spiega: «Ho ricevuto pieno mandato da parte della mia formazione, da sempre centrista e di natura modesta cattolica, a porre avanti una forte iniziativa programmatica e politica con il Pd locale».



**Le coalizioni Centrosinistra forse in campo con una civica**  
Possibile ritorno di Spedalieri  
Silenzio dal centrodestra



Portici

Dohm, porte aperte alla stazione zoologica del Granatello

Taglio del nastro al Museo del Mare con l'inaugurazione del centro ricerche tartarughe marine della stazione Zoologica Anton Dohm. Dopo anni di abbandono apre al pubblico l'ex macello al Granatello di Portici, ristrutturato e restituito ai cittadini con il suo parco sul mare, in seguito a un comodato d'uso per 29 anni, siglato nel 2016 tra Comune e Dohm. Alla cerimonia di ieri, l'Assessorato regionale per l'Innovazione Valeria Fasolino, l'ex sindaco Nicola Marrone, il commissario prefettizio del Comune Roberto Esposito, il senatore Vincenzo



Cuomo, Giorgio Zinno, sindaco di San Giorgio e una folla di cittadini. «Con questa iniziativa - ha spiegato Roberto Danovaro, presidente Dohm - diamo ai cittadini la possibilità di conoscere le nostre eccellenze, strumentazioni e professionalità

all'avanguardia». «L'attuale sede prevede una struttura che renda visibili le tartarughe mostrando il nostro quotidiano lavoro», sottolinea Sandra Hochscheid, responsabile centro Ricerche Tartarughe Marine che con Francesco Terzani e il direttore generale Vincenzo Saggiomonte opera la struttura. Il Museo del Mare, 800 mq coperti e oltre 7 mila metri quadrati scoperti e per ora ospita i laboratori della stazione ma in futuro - come assicurano al Comune - è destinato a crescere.

ma.ca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torre Annunziata Verso la competizione del 19 febbraio: quattro seggi in città

## Primarie, fumata nera per il regolamento

In lizza dieci liste a sostegno del sindaco di centrosinistra. Dubbi sulla quota da versare dovranno versare per votare

Raffaello Perrotta

TORRE ANNUNZIATA. Fumata nera per il regolamento delle primarie della coalizione di centrosinistra a Torre Annunziata, che vede la discesa in campo, almeno sulla carta, di quasi dieci liste. Tra queste, il Partito Democratico, l'Udc e il Nuovo centrodestra che dovrebbero sostenere, alle prossime amministrative, il candidato che vincerà la competizione di domenica 19 febbraio. Questa volta il nodo della questione, che ha causato la mancata approvazione del documento nell'ultimo interpartitico dei

giorni scorsi, è la quota che gli elettori dovranno versare per poter scegliere il papabile rappresentante.

Secondo gli esponenti Democratici, i cittadini, che si recheranno in uno dei quattro seggi che saranno aperti in città, dovrebbero contribuire allo svolgimento con una cifra simbolica di 1 o 2 euro, così come previsto dalle regole nazionali del Partito. Ma non solo questo. Alcuni dirigenti, nei giorni scorsi, hanno provato a stringere sui possibili elettori, chiedendo di poter inserire come clausola una sorta di prescrizione, attraverso l'invio di una mail, precedente al giorno 19, per tutti coloro che avessero intenzione di votare, il tentativo, secondo i loro colleghi, è quello di evitare di inquinare



La querelle Nella città dai tanti nodi sul tappeto è bagarre per il regolamento primario Pd

Le guerre interne

E a Melito scontro finale tra Carpentieri e la parlamentare Rostan

Nella crisi politico-amministrativa scaturita a Melito dal braccio di ferro tra il Pd e il sindaco Venanzio Carpentieri, segretario provinciale dello stesso partito, culminato nei giorni scorsi nel fallito tentativo di sfiduciare il primo cittadino davanti ad un notaio, è ora scontro tra la deputata pd Michela Rostan e lo stesso sindaco. Botte e risposta tra i due massimi esponenti Pd del territorio.

Da Roma la Rostan, supervotata a Melito nelle ultime elezioni politiche, attacca: «La crisi è conclamata, sono compromessi del tutto i margini per ricompattare il quadro politico». Il sindaco non le manda a dire: «Trovo del tutto incompensabile - la replica di Carpentieri - che una parlamentare del Pd arrivi ad intestarsi pubblicamente l'operazione di ammutinamento ai danni di un'amministrazione guidata da un

sindaco del suo stesso partito». Scrive la Rostan: «Premesso che siamo consapevoli del valore della continuità amministrativa, abbiamo in questi mesi a Melito compiuto ogni tentativo per provare a tenere unito il quadro politico, nel bisogno di dare slancio e azione ad un'amministrazione comunale, da cui i cittadini si aspettavano molto e hanno visto poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re il momento di partecipazione popolare come accaduto anni fa. Muro contrario, invece, degli alleati che preferiscono un voto aperto e senza il contributo economico.

La linea avanzata contro i Dem è molto semplice: potranno fare la loro scelta sui nomi in campo tutti i cittadini residenti che si recheranno a votare con la tessera elettorale, firmando in un apposito spazio ed evitando che possano recarsi in più seggi. Le spese di quella giornata dovranno essere spalmate sui partiti e su coloro che scenderanno in campo per la competizione. Del resto, motiva Vitiello (Ncd): «Non sono le primarie del Pd ma di tutta la coalizione. Quindi, possono essere modificate le loro regole con alcuni accorgimenti». Inoltre, nessuna lista blindata degli aventi diritto. Insomma, ancora attesa per l'atto prepedentico alla votazione per la scelta del rappresentante del centrosinistra. Sta di fatto che non si placano i malumori proprio contro il Pd, ancora spaccato su due nomi e molto diviso all'interno. C'è chi giura che le sorprese non sono ancora finite. Del resto, se i Democrat uscissero sconfitti dalle primarie potrebbero essere la possibilità di avere un sindaco che viene dalle loro file ma anche il ruolo di partito guida di tutti gli alleati. Un'idea, quest'ultima, che parte ad aprile 2014, quando il sindaco Starita scelse di tornare tra i suoi vecchi compagni. Da quel gruppo consultare e partitico che sostiene il ribaltone, però, oggi nell'asse è rimasto molto meno.

Massa Lubrense

## Insegnante ricoverata per meningite: nessun pericolo

MASSA LUBRENSE. Tutto regolare: gli istituti Bozzotta e Pulcarelli-Pastena riserpo i bambini da oggi, dopo lo stop dovuto alla meningite contratta da una maestra che ora è ricoverata nell'ospedale Cotugno di Napoli. Non è stata necessaria la profilassi antibiotica visto che ieri mattina l'Asl ha comunicato l'esito dei test effettuati dagli specialisti del Cotugno: quella contratta dall'insegnante è una forma di meningite non contagiosa. La vicenda ha comunque scatenato il panico tra le famiglie degli allievi. Tanto che il sindaco Lorenzo Balducci si è visto costretto a diramare una nota per placare gli animi. «L'ordinanza di chiusura delle scuole è stata emessa con grande senso di responsabilità e non per provocare allarmismo», ha spiegato il primo cittadino prima di ribadire un aspetto: lo stop all'attività didattica è stato imposto alla luce delle richieste di profilassi avanzate dall'Asl e dei problemi organizzativi evidenziali dai dirigenti delle scuole. «Per il resto - ha concluso Balducci - non c'era e non c'è alcun allarme sanitario».

L'allarme per circa 700 tra alunni e personale dei due istituti, era esplosa giovedì sera dopo che si era diffusa la notizia che un'insegnante era stata ricoverata prima all'ospedale di Sorrento e poi trasferita al Cotugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sorrento Il libro Beauty coach un «allenatore» per esaltare la bellezza

SORRENTO. La premessa è che «piacersi è molto importante perché quando ci si piace si acquista una maggiore sicurezza e si diventa più attraenti anche per gli altri». L'incontro di oggi alle 17 nella sala consiliare, è un viaggio nelle possibilità offerte dalla medicina e dalla chirurgia non solo per invecchiare meglio ma anche per risolvere eventuali problematiche condizionano la propria vita. L'occasione è il libro di Fiorella Donati, Beauty Coach, ovvero «quando il chirurgo aiuta a esaltare la nostra bellezza» edito da Giuseppe Cuomo, Mark Teresa De Angelis, Mariella Salvia, Rosellina Russo Gargiulo, Raffaele Lauro e Antonino Siniscalchi. Il chirurgo, allora, come coach. L'allenatore a cui chiedere «come pazienti» cosa fare per restare giovani più a lungo e valorizzare il nostro aspetto. Partendo dal presupposto che prima di pensare alla chirurgia si può ricorrere a nuove tecniche non invasive e prodotti naturali, senza contare il contributo notevole che può venire dalla prevenzione.

Ma attenzione, è armonizzamento, esaltare la bellezza non vuol dire cambiare, perché chi chiede una trasformazione evidenzia un disagio, una non accettazione di sé «che vanno compresi ma non assconditi».

ca.ma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La ricerca

Mimi, Cocò e le altre  
centro per tartarughe  
nell'ex macelloPortici, il presidente della Stazione Dohm  
inaugura il nuovo Turtle Point al Granatello

STELLA CERVASIO

**P**ERCHÉ non accade mai più quello che l'estate scorsa è successo a Pisciotta, nel Cilento. Anche per questo, ma soprattutto per dare un contributo fondamentale alla ricerca sul nostro mare ammalato e i suoi animali è nato il Centro ricerche tartarughe marine e Osservatorio del Golfo di Napoli. Inaugurato ieri dal presidente della Stazione Zoologica Anton Dohm Roberto Danovaro e dal direttore Vincenzo Saggiomo, con la responsabile del Centro Sandra Hochscheid, presenti l'assessore per l'innovazione e startup della Regione Valeria Fascione e il commissario prefettizio del Comune di Portici Roberto Esposito. Una folla di persone a salutare il nuovo centro, che si trova vicino al vecchio porto borbonico del Granatello nella struttura pure borbonica che veniva usata come macello comunale. Bello che una struttura che ha visto la sofferenza animale ora sia destinata alla loro guarigione. Misura 600 metri quadrati coperti e 7000 scoperti e il Comune l'ha concessa in comodato d'uso ventennale e sarà il più grande nucleo di ricerca sulle tartarughe marine del Mediterraneo, "raccontando" dice una nota della Ssd - l'eredità e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli che aveva una sede provvisoria e non è stato più realizzato.

«I visitatori - spiega Danovaro guidando il pubblico nelle sale,



dove i giovani ricercatori della Stazione, anche stranieri, raccontano le storie degli ospiti - potranno assistere al nostro lavoro quotidiano e mediante un touch screen seguiranno interattivamente i percorsi delle tartarughe che liberiamo nel golfo. Il nostro obiettivo è trasformare le tartarughe in strumento di conoscenza, visto che sono vertebrati come noi e subiscono l'inquinamento del mare. Quello da plastica e altri rifiuti, come si vede dagli exhibit della prima sala. Le doteremo di sensori miniaturizzati Ctd e Gps, che danno informazioni su sanità, temperatura e profondità e di posizione. Li abbiamo acquistati grazie a fondi regionali». Il centro può ospitare 100 tartarughe marine, in questo momento ce ne sono 17 ricoverate. Compreso un piccolo di «Caretta caretta» che

si chiama Michele, e due giovanissimi di nome Mimi e Cocò, trovate in Puglia tre anni fa. Mangiano gamberetti, merluzzo e cozze i più grandetti, uova di pesce invece il cucciolo. Il presidente ricorda che conoscere le tartarughe eviterà anche il ri-

**Nella struttura,  
600 metri quadrati  
coperti e 7 mila scoperti,  
ricoverati 17 esemplari**

testi di un brutto incidente, quello di Caprioli, frazione di Pisciotta, dove una signora in carne si accorse troppo tardi di essere seduta su un nido e di aver schiacciato uova e tartarughe che avevano scelto quella spiaggia cilentana. Le vasche ospita-

no i ricoverati, come Oceania, che è una Chelonia arrivata ieri mattina da Brindisi: si sta cercando di capire se è focomelica o un'infezione le ha ridotto male una pinna. Ottavia ha una ferita da elica e sul carapace il veterinario Andrea Fusco le ha applicato un apparecchio ortopedico per favorire la guarigione: è qui da tre mesi e dovrà starci almeno altri otto, prima di tornare a nuotare libera. E poi c'è Elica, 5 anni, dalla Calabria, anche lei ferita a una pinna, e Valizia, portata dal Lazio 2 mesi fa, con ferite dovute a una rete da pesca. Ettore invece è venuto dalla Puglia con una forte infezione agli occhi: al momento non vede, ma i trattamenti topici stanno cercando di ripristinare il visus che non risulta irrimediabilmente compromesso.



LUNEDÌ IN AULA IL SECONDO GRUPPO DI ALLIEVI

Apple, gli studenti  
incontrano  
le multinazionali

**L**UNEDÌ entrano in aula gli altri cento ragazzi selezionati per la iOS Developer Academy Federico II-Apple. La seconda coorte di studenti che diventeranno sviluppatori di app arriva nel campus di San Giovanni a Teduccio mentre i primi 100 ragazzi del corso mettono a punto le app già progettate in 3 mesi di lavoro. E a qualche giorno da questo importante appuntamento, la Apple International ha voluto organizzare presso l'università Parthenope il primo meeting tra gli atenei campani che stanno realizzando, per i loro studenti, corsi di approfondimento



Alberto Carotenuto

sulle nuove tecnologie e sullo sviluppo di app. Un incontro per fare il punto su quanto realizzato e programmare i prossimi impegni.

Un evento al quale hanno partecipato, oltre ai delegati degli atenei, gli "invitati" della Apple, Gilbert Ho, Daryl Hawes e Gilles Deltal. Ed è stato invece fortemente voluto dal rettore della Parthenope Alberto Carotenuto l'incontro che ieri ha visto

confrontarsi gli studenti dell'ateneo che hanno partecipato ai corsi base Apple con i rappresentanti di aziende leader nel settore.

Accenture, per cominciare (che ha ribadito l'intenzione di nuovi investimenti a Napoli ed una grande attenzione per i ragazzi che qui si formano), e poi Ntt Data Italia, Caggemini, Magma, Smartnet, Sms Engineering, Keylon, System management, Bit4id, Wind H3G. «Una occasione d'incontro - spiegano gli organizzatori - tra gli studenti ed il mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto mostrare i prodotti realizzati durante i loro corsi».

FOTO: G. COZZI/AGF

GIORNATA DELLA MEMORIA/L'AGENDA

Shoah, per ricordare  
iniziative e convegni  
per tutto l'anno

ILARIA URBANI

«**T**AVOLO permanente sulla memoria, non solo a gennaio». Così l'assessore alla Cultura del Comune Nino Daniele a margine della presentazione della Settimana della Memoria per la Shoah. Da qualche anno non più solo la giornata del 27 gennaio. Da lunedì a venerdì 27 dibattiti, proiezioni e concerti promossi con l'assessorato alla Scuola e alle Pari Opportunità, dalla comunità ebraica e dall'Anpi. Cuore delle iniziative il Complesso San Domenico Maggiore dove è in



Antonio Amoretti

concesso lo mostra Storia di giocattoli. Dal Settecento a Barbie. E, infatti, il tema per le scuole è il gioco della Memoria. Per non dimenticare dedicato a Ernest Lossa, bambino zingaro vittima dell'eugenetica nazista. Martedì alle 10.15 il presidente dell'Anpi Antonio Amoretti, partigiano delle Quattro Giornate, parla di Resistenza. Giovedì 26 incontro e proiezioni con Francesco Paterno, regista del film

Naples '44, ispirato ai diari di Norman Lewis; intervengono de Magistris e il presidente Arcigay Napoli Antonio Saranno. Venerdì 27 alle 9.30 in via Pacifici, il Comune depone fiori per le piccole vittime napoletane Luciana Pacifici e Sergio De Simone. La Fondazione Valenzi consegna i Magen David in oro, tra gli altri, ai vigili del fuoco di Napoli impegnati per il terremoto e per il giornalista ucciso dalla camera Giancarlo Siani per Memoriae. Musiche di Ernest Bloch e Shostakovich alle 17.30 al Teatro Diana con l'Orchestra da camera "Accademia di Santa Sofia" a cura dell'Anpi.c.m. Per un mese Arci Movie organizza proiezioni di film per gli studenti di Ponticelli al cinema Pierrot.

FOTO: G. COZZI/AGF

## Scuola Fiorelli, prof aggredita

Chiaia: troppi conflitti con gli alunni, lite con i parenti. Interviene la preside

BIANCA DE FAZIO

**I**L conflitto durava da tempo. Nervi tesi tra l'insegnante e alcune famiglie dei suoi alunni. Fino a quando, ieri, due parenti di altrettanti studenti di una classe della scuola media Fiorelli, a Chiaia, sono arrivati nell'istituto ed hanno aggredito la professoressa, proprio dinanzi all'aula dei loro figli. Sono stati fermati dai bidelli e da altri docenti, sono stati ricondotti alla calma, ma hanno dovuto raccontare ogni cosa ai carabinieri. Imilitari, chiamati dalla dirigente dell'istituto Alessandra Formisano, hanno identificato gli adulti entrati a scuola con la forza, hanno ricostruito la vicenda, hanno invitato le parti al dialogo. Perché è proprio il dialogo che manca. In una scuola che si preoccupa quotidianamente della qualità dell'insegnamento, «la mancanza di un dialogo costruttivo tra una docente ed i suoi alunni, tra una docente e le famiglie dei ragazzi, rappresenta un vulnus» afferma la preside Formisano. È con il suo aiuto che viene ricostruito l'accaduto. Partendo da



La scuola Fiorelli

qualche settimana fa, da quando sono venuti a galla i primi conflitti tra quell'insegnante di Lettere ed alcuni suoi alunni. Incomprensioni. Con i ragazzini che si sentono maltrattati e la prof che lamenta mancanza di rispetto nei suoi confronti. Neppure l'incontro tra scuola e famiglie, a dicembre, è riuscito nell'intento di rasserrenare gli animi. Ed è di ieri

la goccia che ha fatto traboccare il vaso. La prof era in classe, faceva lezione. Ha rimirato un gruppetto di ragazzine, con vigore. E queste sono uscite dall'aula, sono andate in segreteria ed hanno telefonato ai genitori. In un baleno - era poco prima di mezzogiorno - sono arrivati la madre di una ragazza ed il fratello maggiore di un'altra alun-

na. Le ragazzine erano in lacrime per l'ennesimo litigio con la prof. E mentre il bidello del primo piano fermava la donna che minacciava di andare a picchiare la prof, l'uomo ha raggiunto l'insegnante. Sono volate urla e poi spintoni, e quando anche la donna si è divincolata dal bidello e si è precipitata alle porte dell'aula, sono volati anche calci. Bidelli e insegnanti hanno separato i tre, ma non sono riusciti a scongiurare che alle parole grosse seguisse un inizio di rissa. «Quella madre ha poi ripetutamente chiesto scusa - racconta la preside Formisano - si è sinceramente dispiaciuta per l'accaduto. E né la prof né i genitori hanno dato seguito alla cosa con una denuncia. Io, però, inlinerò un esposto alla Direzione scolastica regionale». La dirigente non vorrebbe veder vanificati l'impegno e la dedizione dei docenti «per il rapporto difficile creatosi tra questa prof ed alcuni alunni e genitori. Consideriamo prioritaria la relazione con i ragazzi, e bisogna attivare le strategie giuste con tutti loro».

FOTO: G. COZZI/AGF

**LA PROTESTA** Occupati gli uffici della Città metropolitana per contestare lo stop ai lavori di copertura

# Discarica di Chiaiano, l'ira dei comitati

**NAPOLI** Torna prepotentemente d'attualità la questione legata alla chiusura definitiva della discarica di Chiaiano. Un gruppo di attivisti dei comitati ambientalisti ha occupato negli uffici della Città metropolitana di Napoli. Motivo: lo stop ai lavori di messa in sicurezza dell'invaso, il cosiddetto capping. In una lettera, il dirigente del settore Ambiente della Città metropolitana, Maria Teresa Celano, ha comunicato lo stop temporaneo ai lavori perché sarebbe stato scelto un materiale non idoneo per la copertura. Questa decisione ha mandato su tutte le furie i cittadini che se la prendono anche con quelli che definiscono «inesistenti meccanismi di controllo dell'attività della Città metropolitana» definita «organo sempre più lontano dagli interessi delle comunità locali che ne subiscono le decisioni non prendendo parte alla sua elezione». Adesso è arrivata la decisione di fermare temporaneamente i lavori per verificare il materiale da usare per la copertura della discarica. La copertura deve essere tale garantire l'isolamento della discarica e deve essere realizzata in modo da consentire un carico che risulti compatibile con la destinazione d'uso prevista dal progetto di ripristino ambientale. La discarica di Chiaiano fu aperta nel 2009 e si trova interamente entro i confini del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, istituito nel 2002 da parte della Regione Campania. Il Parco in questione ha una grande rilevanza perché costituisce l'ultima fetta di territorio comunale ancora ricoperta da un'area boschiva, la cosiddetta Selva di Chiaiano denominata la "Severa" sin dall'epoca romana, e sorge in una zona tradizionalmente a vocazione rurale: apicoltura, allevamento di ovini e coltivazione della ciliegia.



**L'ASSESSORE PANINI: «POTENZIATA LA RETE DISTRIBUTIVA A SERVIZIO DEI CITTADINI»**

## Ambulanti regolari, Napoli prima nella classifica nazionale

**NAPOLI** «Dall'analisi provinciale dei dati del Registro delle Imprese, realizzata da Unioncamere e Infocamer, emerge che, tra fine 2011 e fine Giugno 2015, le imprese del commercio ambulante di Napoli sono aumentate del 40%, registrando una variazione positiva che in valore assoluto, conta ben 4191 nuovi operatori del commercio su aree pubbliche (mercatali e ambulanti fieristi regolari)». A comunicarlo è il Comune di Napoli. Secondo questa classifica territoriale, la città di Napoli è dunque al primo posto, vantando di gran lunga la miglior performance d'Italia, seguita da Palermo e Milano. «Tra le operazioni in merito più rilevanti dell'amministrazione il censimento di tutti i mercati cittadini con la conseguente messa a bando dei posteggi/box liberi in-

dividuati; la chiusura di intere aree mercatali "storicamente" abusive e l'avvio di un conseguente processo di regolarizzazione; il sostegno agli operatori morosi nel regolarizzare la propria posizione contributiva con piani di rateizzo a tasso agevolato; la promozione di manifestazioni fieristiche con posteggi assegnati ai soli espositori iscritti regolarmente alla Camera di Commercio; il potenziamento dello Sportello unico per le attività produttive». «Queste sono alcune delle operazioni - dichiara l'Assessore al Commercio, Enrico Panini - che l'amministrazione de Magistris ha compiuto negli ultimi anni per potenziare la rete distributiva a servizio di cittadini e turisti e per dare un lavoro regolare e sicuro agli operatori del commercio».

**L'INTERVISTA** Ederoclite: «Dopo il crollo occorreva riunirsi subito e non è stato fatto»

## «Pd, visione politica per Comune e Regione»

DI PEPPE PAPA

**NAPOLI** A giugno scorso, all'alba delle controversie primarie del partito, uscì dalla segreteria cittadina sbattendo la porta in polemica con la inquietante gestione della kermesse tenuta dalla dirigenza. Da allora, Tommaso Ederoclite (nella foto), renzianissimo esponente del Pd napoletano, non ha mai nascosto il disagio di militare in una organizzazione politica "balcanizzata", lontana dalle esigenze del popolo che dice di voler rappresentare. E sulle ultime vicende che hanno riguardato il suo partito - la riunione della direzione, la venuta in incognito di Renzi a Napoli nei giorni scorsi, il rapporto con De Magistris e De Luca - ha le idee chiare e non nasconde il suo disappunto.



**Dopo nove mesi finalmente si è riunita la direzione, un po' tardi non trova?**

«Tardissimo. Non si è mai visto che un partito crollato dal 22 all'11% dei consensi non abbia sentito la necessità di riunirsi subito per elaborare una sconfitta di tali proporzioni».

**Sul suo profilo Fb ha detto che si è annoiato.**

«Sì, perché gran parte della direzione è stata una lunga discussione tecnico-organizzativa. Si è parlato di percorso congressuale, di commissioni, di assemblee e di circoli ma nessuno, ripeto nessuno, ha fornito ciò di cui il Pd ha davvero bisogno, ovvero di una visione politica sia della Regione che del Comune. A me non frega nulla del congresso così come siamo diretti a farlo, non mi frega del tesseramento, della commissione di garanzia, delle firme dei candidati, niente. Io vorrei parlare di città, della regione. Vorrei parlare di legalità, tema a mio avviso fondamentale, e di sicurezza, vorrei parlare di come risolvere la frattura sociale a Napoli, dei trasporti che non funzionano, del welfare fermo

con asili e disabili senza assistenza, dell'accoglienza immigrati mal gestita. Insomma ho l'impressione che perpetriamo gli errori iniziati a partire dalle primarie del 2011».

**Renzi a Napoli senza dire niente a nessuno, senza il solito codazzo di notabili. Dice che il Pd ha bisogno di facce nuove e scarica De Luca. C'è speranza che se ne venga a capo?**

«Il segretario ha lanciato un segnale forte evidenziando la volontà politica di provare a rinnovare la classe dirigente del partito - a Napoli più che in altri posti - tornando a fare politica, parlare con i cittadini, coinvolgendo la società civile. Mi aspetto che il partito esca dalle stanze e attivi quei processi necessari a ricostruire la connessione con la società reale».

**Va bene, è chiaro. Veniamo a De Magistris: il Pd non riesce proprio a dialogarci, è possibile un'inversione di tendenza?**

«Non sono tra quelli che dicono che il lavoro fatto dal sindaco sia tutto sbagliato, o troppo perfetto; roba da tifoserie. Trovo invece sbagliato che il mio partito sull'argomento sconti l'assenza di una linea politica, una cabina di regia che si confronti con le politiche messe in campo dall'amministrazione guidata da De Magistris. È evidente che da solo non ce la fa a governare e che, come il Pd, non sia capace di creare una classe dirigente all'altezza del compito, in grado di risolvere i problemi che vanno dai trasporti al dramma del welfare».

**Il governatore pare si stia avviando a costruire un suo movimento, cosa ne pensa?**

«Lui smentisce, ma sta di fatto che ci siano fibrillazioni in questa direzione, è evidente il tentativo di costruire una sua lista "personale". Ritengo che sia un errore per lui proseguire su questa strada e che il partito debba prendere una posizione politica ferma».

**TAGLIO DEL NASTRO CON IL PRESIDENTE DANOVARO E L'ASSESSORE REGIONALE FASCIONE: «QUI LE NOSTRE ECCELLENZE»**

## Ricerca sulle tartarughe marine, la Stazione "Dohrn" sbarca a Portici

**PORTICI** Nella sede dell'ex Macello comunale di Portici, il presidente della Stazione Zoologica "Anton Dohrn", Roberto Danovaro, ha tagliato il nastro insieme all'assessore regionale per l'Internazionalizzazione, Valeria Fascione e al commissario prefettizio Roberto Esposito (nella foto la cerimonia). «La nuova sede del Centro ricerche tartarughe marine e dell'Osservatorio del Golfo di Napoli significa, per la Stazione zoologica "Anton Dohrn", dare ai cittadini la possibilità di conoscere e ammirare le nostre eccellenze», ha detto Danovaro. La nuova sede, concessa in comodato ventennale dal Comune di Portici, si avvia a diventare così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per l'intero Paese. Grande partecipa-



zione dei cittadini e degli addetti ai lavori che hanno potuto ammirare il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli. «L'attuale sede prevede una struttura capace di rendere visibile le tartarughe, monitorate e curate,

mostrando, senza alcun filtro, il nostro quotidiano lavoro», ha sottolineato Sandra Hochscheid, responsabile Centro Ricerche Tartarughe Marine Szn. Scolaresche, cittadini curiosi e ricercatori hanno potuto visitare la nuova sede che si sviluppa su 600 metri quadri coperti e oltre 7.000 metri quadri scoperti, una struttura maestosa che ospita laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, oltre ad una ricca esposizione didattica. Il Centro si avvale di una tecnologia multimediale interattiva fruibile a tutti coloro che visiteranno la sede. Turisti, cittadini e professionisti del settore, saranno in grado di conoscere i problemi ambientali che affliggono il Mar Mediterraneo ol-

treché seguire le migrazioni e il comportamento delle tartarughe marine rilasciate dopo le adeguate cure di riabilitazione, grazie agli avanzati sensori di cui saranno dotate. Con questo nuovo progetto la Stazione zoologica "Anton Dohrn", in stretta collaborazione con le Università e gli Enti di Ricerca, vuole promuovere e sviluppare la ricerca scientifica per la tutela della risorsa mare ed essere strumento esecutivo e di servizio per le Istituzioni, la scuola, la Pubblica amministrazione. «Grazie alla nuova sede di Portici ci avviamo a difendere il mare, monitorarlo e curarlo, con lo scopo di permettere anche una nuova educazione culturale in difesa dell'ambiente marino» ha spiegato il direttore della Szn, Vincenzo Saggiomo.





realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn con il contributo della **Regione Campania**, a Portici, nel napoletano.

## Questo cibo anneggia

Questo alimento è la causa  
alle malattie intestinali e  
arrea

[siglifloraintestinale.com](http://siglifloraintestinale.com)



  La nuova sede si sviluppa su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine e una ricca esposizione didattica. **Silvia Velo**, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Portici**, inaugurato il nuovo Centro ricerche tartarughe marine Galleria fotografica Ci sono Ottavia, sottratta a morte certa grazie a un complesso intervento chirurgico, e la minuscola Michi, neanche tre mesi di vita: è nata lo scorso 31 ottobre sulla spiaggia di Pisciotta.

Domani entrerà ufficialmente in funzione la per il recupero delle **Caretta Caretta** che la **Stazione Zoologica Anton Dohrn** gestirà a sistemata nei locali dell'ex macello comunale concessi in comodato d'uso gratuito da parteministrazione della città.

vo del centro è la salvaguardia delle tartarughe marine che verranno **recuperate e rimesse** a una volta guarite. Costato oltre 1,3 mln di euro (per attrezzature scientifiche e vasche), il raccoglie l'eredità del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014.

o straordinario luogo, occasione di rinascita culturale e scientifica, la **Stazione Zoologica ohrn** intende rendere tutti partecipi della necessità di operare insieme per la conoscenza e azione della biodiversità e della salute del Mediterraneo, a partire dal Golfo di Napoli.



Conve  
il Tuo

Sorgenia



ULTIME NOTIZIE

Calciomercato  
per Deulofeu, s

Amatrice, ass  
certezza a fan

Isola dei Famo  
Coppola

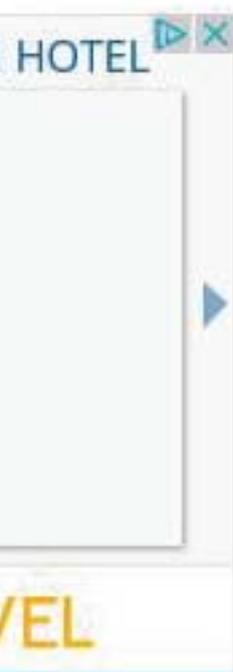
I convocati per  
Chiriches

Rally di Montec  
Aperta inchies





*Tartarughe Marine a Portici il cui obiettivo è la  
tartarughe minacciate da inquinamento e  
cambiamenti climatici.*



Aprirà il 20 gennaio 2017 il **Centro Tartarughe Marine** più grande del Mediterraneo che sarà ospitato presso i locali dell'ex **macello borbonico a Portici**, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici alla [stazione zoologica Anton Dohrn](#). La struttura si sviluppa su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti, sarà la più grande del Mediterraneo ed ospita laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e una per la radiologia oltre alle vasche di degenza dove già da qualche giorno sono state spostate le **Caretta**

...re in grado di ospitare un centinaio di esemplari già adulti che

Scor  
Offe  
Iscri

Secret



CERCA M

Search

SEGUICI

ISCRIVIT



are 0 Condividi

## Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli

di **Simone Ottaiano**

inaugura la nuova sede nell'Ex Macello Comunale. Percorsi didattici  
la cura delle tartarughe marine e a analisi ambientali sono il fiore

la nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che venerdì 20  
astro del nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del  
sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione  
La nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale,  
dal Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione  
e per l'intero Paese.

enta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del  
e l'esperienza del Turtle Point di Bagnoli.

mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati per le  
on sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, e una ricca  
le visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai descrittori di qualità  
dove si verrà accolti da modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati  
novità che interesseranno il centro che si avvarrà di una tecnologia  
ospiti e alle scolaresche che visiteranno la sede. Turisti, cittadini e

Fai cre



gennaio 20

dicembre 2

novembre 2

ottobre 201

settembre 2

luglio 2016

giugno 201

maggio 201

aprile 2016

marzo 2016

febbraio 20

gennaio 20

dicembre 2

novembre 2

ottobre 201

settembre 2

luglio 2015

giugno 201

maggio 201

scione il 19 Gen 2017 in Articoli



## ore il nuovo Centro Ricerche Marine e Osservatorio del Napoli

*Anton Dohrn inaugura la nuova sede nell'Ex Macello Comunale. Percorsi  
laboratori dedicati alla cura delle tartarughe marine e a analisi ambientali  
della struttura.*

razione della nuova sede della **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, che  
ore 11,00, taglierà il nastro del nuovo *Centro Ricerche Tartarughe Marine e  
di Napoli*, realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero  
ione Campania e del Comune di Portici. La nuova sede sarà ospitata  
cello comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici,  
ricerca e divulgazione scientifica per la Regione Campania e per l'intero

i rappresenta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del  
do l'eredità e l'esperienza del *Turtle Point di Bagnoli*.

a su 600 mq coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati  
un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, e  
lettici. Sarà possibile visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai descritti

Questo plugi

Att

Ricerc

METEO LIVE

Castellamm

> Italia > Cas

Vuol scoprire il me  
località?

Cerca...

mar 24



8°C

12°C

ven 27



5°C

12°C

stampa PDF

Archivi



Vota questo articolo

## e danneggia

ttie intestinali [Vai a consiglifloraintestinale.com](http://Vai a consiglifloraintestinale.com)



il nuovo **Centro**

marine, nei locali dell'ex



Portici il nuovo centro per cura delle tartarughe marine

pubblicato il 20/gen/2017 18:52

## nuovo centro per cura delle tartarughe

anche esposizione didattica


 twitter
  google+
  e-mail

- Laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con  
a e una ricca esposizione didattica: è quanto prevede il nuovo Centro  
e Osservatorio del Golfo di Napoli inaugurato a Portici, a pochi  
mpiano. La sede, che si sviluppa su 600 metri quadri coperti e oltre  
ti, è ospitata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in  
omune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione  
e per l'intero Paese. Il nuovo Centro rappresenta il più grande nucleo  
marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle  
e sarà possibile visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai descrittori di  
osistemi marini dove si verrà accolti da modelli in dimensioni reali di  
Mediterraneo. Molte le novità che interesseranno il centro che si  
multimediale interattiva fruibile agli ospiti e alle scolaresche che

### Conv

- 1) Fai clic sul
- 2) Verrai indir
- 3) Scarica il p



 Easy

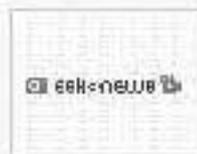
### Gli articoli p



1



2



3



Via Nazionale - 8  
Superstrada Bene

OTTICA  
G

81012 - ALVIGNANO (C)  
Piazza Mercato, 1  
Tel. e Fax 0823 865620

81011 - ALIFE (CE)  
Via Roma, 86  
Tel. 0823 783394

81013 - CAIAZZO (CE)  
Via G. B. Cattabeni, 26  
Tel. 0823 868907

io, a **Portici** è stato inaugurato il nuovo **Centro Ricerche Osservatorio del Golfo di Napoli**, nell'ex Macello comunale biennale dal Comune di Portici.

estensione di 600 mq coperti e più di 7.000 scoperti, e attrezzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala per le tartarughe marine, oltre ad una ricca esposizione didattica. valida e sofisticata alternativa per scuole, studiosi, enti di ricerca. corsi di una tecnologia multimediale interattiva, oltre a essere esperti del settore.

ica **Anton Dohrn** significa dare ai cittadini la possibilità di conoscere le nostre eccellenze. In questa unica sede, dove convivono il Centro di Napoli e Centro Tartarughe, abbiamo strumentazioni e attrezzature all'avanguardia al fine di migliorare la qualità della vita del Mare e del territorio. Le preoccupazioni e le soddisfazioni sono state espresse dal Presidente Roberto

**Editoriale**



**L'eleganza di  
vescovo Val**

Ho nostalgia delle  
di alcune come qu  
prete dalla tonaca



Napoli, il 20 gennaio. La realizzazione dell'area zoologica, costata oltre un milione di euro, si deve alla Stazione Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania. Il comune di Portici ha messo a disposizione a titolo gratuito l'area laddove sorgeva in passato il

monico. Il centro ospiterà gli animali feriti, fungerà da "nursery" per i cuccioli e laboratori per la ricerca.

una sede di eccellenza per la cura, l'accoglienza e la ricerca sulle tartarughe realizzato dalla stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, un'istituzione fondata nel 1872 dal naturalista e zoologo tedesco da cui prende il nome. La realizzazione dell'area è costata circa 1,3 milioni di euro che sono serviti ad acquistare le attrezzature scientifiche e le vasche per gli animali. Il centro di Portici svolgerà tutti i compiti che prima erano di competenza del Turtle point di Bagnoli che ha chiuso nel 2014. L'eccellenza di questo nuovo sito sta anche nei ricercatori che vi lavorano. "I nostri ricercatori si sono formati presso il più grande centro di tartarughe al mondo, il Loggerheads Marinelife Center in Florida", ha detto all'Ansa Roberto Danovaro, direttore della stazione zoologica Anton Dohrn.



La struttura ha un ambulatorio, una sala operatoria, strumenti per le radiografie e laboratori attrezzati per le analisi ambientali. Il centro, infatti, ospita l'Osservatorio del Golfo di Napoli che monitora costantemente la qualità delle sue acque. C'è inoltre un reparto, la "nursery", dedicato esclusivamente ad ospitare i piccoli più vulnerabili, ovvero quelli che vengono raccolti sulle spiagge dopo la schiusa delle uova che

avviene solitamente in tarda estate. "È importante prendersi cura delle tartarughe in questa fase poiché potrebbero andare incontro a temperature delle acque troppo alte o a correnti che le potrebbero trasportare verso Nord", ha spiegato

Napoli  
Piazza

Napoli  
un centro  
movimento

Napoli  
nel centro  
24 ore

una sede di eccellenza per la cura, l'accoglienza e la ricerca sulle tartarughe  
to realizzato dalla stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, un'istituzione  
ndata nel 1872 dal naturalista e zoologo tedesco da cui prende il nome. La  
dell'area è costata circa 1,3 milioni di euro che sono serviti ad acquistare le  
scientifiche e le vasche per gli animali. Il centro di Portici svolgerà  
ente i compiti che prima erano di competenza del Turtle point di Bagnoli che  
l 2014. L'eccellenza di questo nuovo sito sta anche nei ricercatori che vi  
"i nostri ricercatori si sono formati presso il più grande centro di tartarughe al  
ggerheads Marinelife Center in Florida", ha detto all'Ansa Roberto Danovaro,  
ella stazione zoologica Anton Dohrn.



La struttura ha un ambulatorio, una sala operatoria, strumenti per le radiografie e laboratori attrezzati per le analisi ambientali. Il centro, infatti, ospita l'Osservatorio del Golfo di Napoli che monitora costantemente la qualità delle sue acque. C'è inoltre un reparto, la "nursery", dedicato esclusivamente ad ospitare i piccoli più vulnerabili, ovvero quelli che vengono raccolti sulle spiagge dopo la schiusa delle uova che

amente in tarda estate. "È importante prendersi cura delle tartarughe  
n questa fase poiché potrebbero andare incontro a temperature delle acque  
e o a correnti che le potrebbero trasportare verso Nord", ha spiegato

Portici si occuperà dello studio e la conservazione delle tartarughe,



concentrandosi soprattutto sugli esemplari che avranno bisogno di cure. Molte infatti "si feriscono a causa dell'impatto con una barca o perché restano intrappolate nelle reti dei pescatori", continua Danovaro. Le plastiche marine sono un altro elemento altamente nocivo "perché

Napo  
un co  
movi



Napo  
nel c  
24en



20 gennaio 2017  
Inaugurato il primo Centro nell'area  
per le Ricerche  
Tartarughe Marine - Osservatorio del  
Golfo di Napoli della Stazione



Portici ( Napoli) 20 gennaio 2017  
Inaugurato il primo Centro nell'area  
del mediterraneo per le Ricerche  
Tartarughe Marine - Osservatorio del  
Golfo di Napoli della Stazione



95551

Portici ( Napoli) 20 gennaio 2017  
Inaugurato il primo Centro nell'area  
del mediterraneo per le Ricerche  
Tartarughe Marine - Osservatorio del  
Golfo di Napoli della Stazione

Portici ( Napoli) 20 ge  
Inaugurato il primo Ce  
del mediterraneo per l  
Tartarughe Marine - Os  
Golfo di Napoli della



95557

Portici ( Napoli) 20 ge  
Inaugurato il primo Ce  
del mediterraneo per l  
Tartarughe Marine - Os  
Golfo di Napoli della

20 gennaio 2017  
Inaugurato il primo Centro nell'area  
per le Ricerche  
Tartarughe Marine - Osservatorio del  
Golfo di Napoli della Stazione



95550

Portici ( Napoli) 20 gennaio 2017  
Inaugurato il primo Centro nell'area  
del mediterraneo per le Ricerche  
Tartarughe Marine - Osservatorio del  
Golfo di Napoli della Stazione



95547

Portici ( Napoli) 20 ge  
Inaugurato il primo Ce  
del mediterraneo per l  
Tartarughe Marine - Os  
Golfo di Napoli della

20 gennaio 2017  
Inaugurato il primo Centro nell'area  
per le Ricerche  
Tartarughe Marine - Osservatorio del  
Golfo di Napoli della Stazione

**Il Museo Zoologica Anton Dohrn, si trova nello storico Macello Borbonico, messo gratuitamente a disposizione dal Comune di Napoli. Il centro ospita oltre 1,3 milioni**

di animali, un ospedale dove curare gli animali feriti, laboratori per la ricerca: è il Centro Ricerche Tartarughe Marine più grande del mondo. Il centro è stato realizzato dalla **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, con il contributo della Regione Campania (provincia di Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico (a disposizione dal comune. Costato oltre 1,3 milioni di euro e finanziato da Sandra Hochscheid, il centro raccoglie e cura tartarughe, chiuso nel 2014).

**Il centro è formato nel più grande centro tartarughe del mondo, il Macello Borbonico.**

Il centro ospita fino a 100 tartarughe l'anno tra piccoli e adulti, ed è aperto per i tartarughini neonati, sala operatoria, strumenti per le analisi ambientali, poiché il Macello Borbonico ospita anche l'Osservatorio del Golfo di Napoli per il monitoraggio della migrazione delle tartarughe marine. Non sono essere curati anche i rettili feriti dall'abbordo con navi e barche, rimasti impigliati in reti e rifiuti plastici e vittime di collisioni con le barche. Sono essere tracciate nelle migrazioni, portando con sé anche sensori e altri dispositivi.

**Il centro ospita fino a 100 tartarughe l'anno tra piccoli e adulti, ed è aperto per i tartarughini neonati, sala operatoria, strumenti per le analisi ambientali, poiché il Macello Borbonico ospita anche l'Osservatorio del Golfo di Napoli per il monitoraggio della migrazione delle tartarughe marine. Non sono essere curati anche i rettili feriti dall'abbordo con navi e barche, rimasti impigliati in reti e rifiuti plastici e vittime di collisioni con le barche. Sono essere tracciate nelle migrazioni, portando con sé anche sensori e altri dispositivi.**



EFFICIENZA  
IMBALLAGGI  
TECNOLOGIA  
ALBO NOTAN  
APPROFOND  
CHI SIAMO  
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER  
PER ISCRIVERSI  
GRATUITA UTIL  
FONDO ALLA PA



CERCA

Cerca nel sito

Cerca

CALENDARIO EVENTI



L

M

Animali [Caretta caretta](#) [Loggerheads](#) [Marinella](#) [Macello Borbonico](#) [Mare](#) [Napoli](#) [Portici](#) [Roberto Danovaro](#) [Sandra Dohrn](#) [Tartarughe](#)



© ANSA

CLICCA PER  
INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 19 GEN - E' dotato di una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare gli animali feriti, laboratori per la ricerca e una esposizione didattica: è il Centro Ricerche Tartarughe Marine più grande del Mediterraneo che apre domani in Italia. Il centro è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania. Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico, messo a disposizione gratuita dal comune.

Costato oltre 1,3 milioni di euro (per attrezzature scientifiche e le casche), il centro raccoglie l'eredità del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014. "I nostri ricercatori si sono formati presso il più grande centro tartarughe del mondo, il Loggerheads Marinelife Center in Florida, e il centro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno tra piccoli e adulti", ha detto all'ANSA, il presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Roberto Danovaro.

IPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

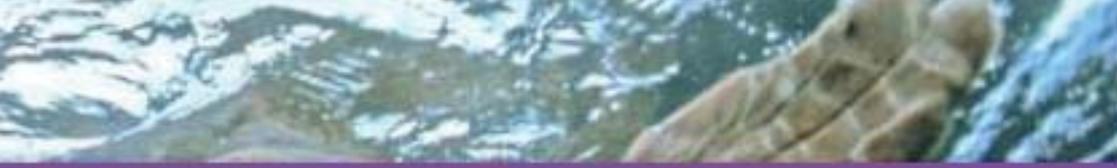
 Condividi  Suggestisci

**TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:**



**ULTIMA ORA CAM**

- 14:15 Ferito dopo
- 14:14 Sousa, Napo
- 14:02 Salumiere, s
- 13:31 Real, Marce
- 12:33 Cardarelli, m
- 10:55 Molestie su
- 10:54 Due morti s
- 10:25 Disabile vitt
- 10:20 Due uomini t
- 10:19 Droga non p



dotato di una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare gli  
 a ricerca e una esposizione didattica: è il Centro Ricerche  
 le del Mediterraneo che apre domani in Italia. Il centro è stato  
 ologica Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania. Si  
 li Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico,  
 ta dal comune. Costato oltre 1,3 milioni di euro (per attrezzature  
 entro raccoglie l'eredità del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel  
 ono formati presso il più grande centro tartarughe del mondo, il  
 ter in Florida, e il centro potrà ospitare fino a 100 tartarughe  
 na detto all'ANSA, il presidente della Stazione Zoologica Anton





CLICCA PER  
INGRANDIRE



Il - E' dotato di una nursery per i cuccioli, un ospedale dove  
laboratori per la ricerca e una esposizione didattica: è il  
che Marine più grande del Mediterraneo che apre domani in  
lizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il  
Campania. Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello  
Macello Borbonico, messo a disposizione gratuita dal

di euro (per attrezzature scientifiche e le vasche), il centro  
tle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014. "I nostri ricercatori si  
grande centro tartarughe del mondo, il Loggerheads  
da, e il centro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno  
tto all'ANSA, il presidente della Stazione Zoologica Anton  
o. La struttura è dotata di ambulatorio, sala operatoria,  
ie e laboratori per le analisi ambientali perché ospita anche  
i Napoli, per il monitoraggio della qualità delle sue acque.

DALLA HOME AMBIENTE



ghe marine sono arrivate pochi giorni fa e si stanno nelle vasche di degenza. Il centro, però, aprirà ufficialmente in funzione la struttura per il recupero delle Caretta Caretta. Zoologica Anton Dohrn gestirà a Portici, nei locali dell'ex ospedale militare concessi in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Portici, la gestione della città vesuviana.

Il presidente della Dohrn, Roberto Danovaro — una sala operatoria, un annesso reparto di radiologia, vasche per la degenza, alcune vasche per la riproduzione, e laboratori. A regime potremo ospitare un centinaio di rettili. L'obiettivo principale è di recuperare e rimettere poi in libertà il maggior numero possibile di questi rettili marini minacciati, in particolare dalle collisioni con i natanti, dai metodi di pesca non sostenibili e dalla alterazione delle spiagge dove depongono le uova. «Ci occuperemo anche di svolgere attività di ricerca e di educazione ambientale. In alcune vasche, per esempio, saranno riprodotte le condizioni che arreca all'ecosistema marino, come l'inquinamento, compreso quello sonoro, e ammireranno la biodiversità del mare, minacciata dall'uomo». Nella medesima ottica divulgativa, saranno allestiti modelli di grandi vertebrati marini, per esempio lo squalo

Valanga su  
«Inefficienz



La conferenza stampa

IL FILMATO MAI VISTO

## Il video del simposio Regeni

di Viviana Mazza



Diffuso il filmato dei  
venditori ambulanti

IL DOSSIER

## Dieci miliardi di neve

di Fiorenza Sarzanini



Portici





dotato di una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare i feriti, laboratori per la ricerca e una esposizione didattica: è il perché **Tartarughe** Marine più grande del Mediterraneo in

è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il supporto della Regione Campania.



Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico, messo a disposizione gratuita dal comune.

io alle  
emorroidi

curare emorroidi è ora  
più facile grazie a  
un nuovo trucco. Guarda!

www.fondazioneper.net



Costato oltre 1,3 milioni di euro (per attrezzature scientifiche e le vasche), il centro raccoglie l'eredità del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014. «I nostri

tecnici si sono formati presso il più grande centro tartarughe del mondo, il Loggerheads Marinelife Center in Florida, e il centro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno tra piccoli e adulti», ha detto il direttore della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Roberto Danovaro.

Il centro è dotato di ambulatorio, sala operatoria, strumenti per le analisi e laboratori per le analisi ambientali perchè ospita anche il Laboratorio del Golfo di Napoli, per il monitoraggio della qualità delle

The Playmakers

SIAMO  
THE PLAY  
MAKERS

BONUS 5€ FR



Giocare è vi  
potologico.



PRIMARIA, IN

SONO APE  
PER L'ANNO

Info: www.scuola





dotato di una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare i feriti, laboratori per la ricerca e una esposizione didattica: è il più grande **Tartarughe Marine** più grande del Mediterraneo in

è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania.

Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico, messo a disposizione gratuita dal comune.

Costato oltre 1,3 milioni di euro (per attrezzature scientifiche e le vasche), il centro raccoglie l'eredità del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014. «I nostri

si sono formati presso il più grande centro tartarughe del Loggerheads Marinelife Center in Florida, e il centro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno tra piccoli e adulti», ha detto il direttore della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Roberto Danovaro.

ra è dotata di ambulatorio, sala operatoria, strumenti per le

widib

Con Wid  
anche l'o  
vuole la

biglie

in an  
del tuo



N o w

Nuova Audi O

# Centro Ricerche tartarughe marine apre nel Napoletano

EDAZIONE in COSTUME E SOCIETÀ



Twitter



Facebook



19, 2017



Si rinvia all'informativa estesa per ulteriori informazioni. La prosecuzione nella navigazione comporta l'a

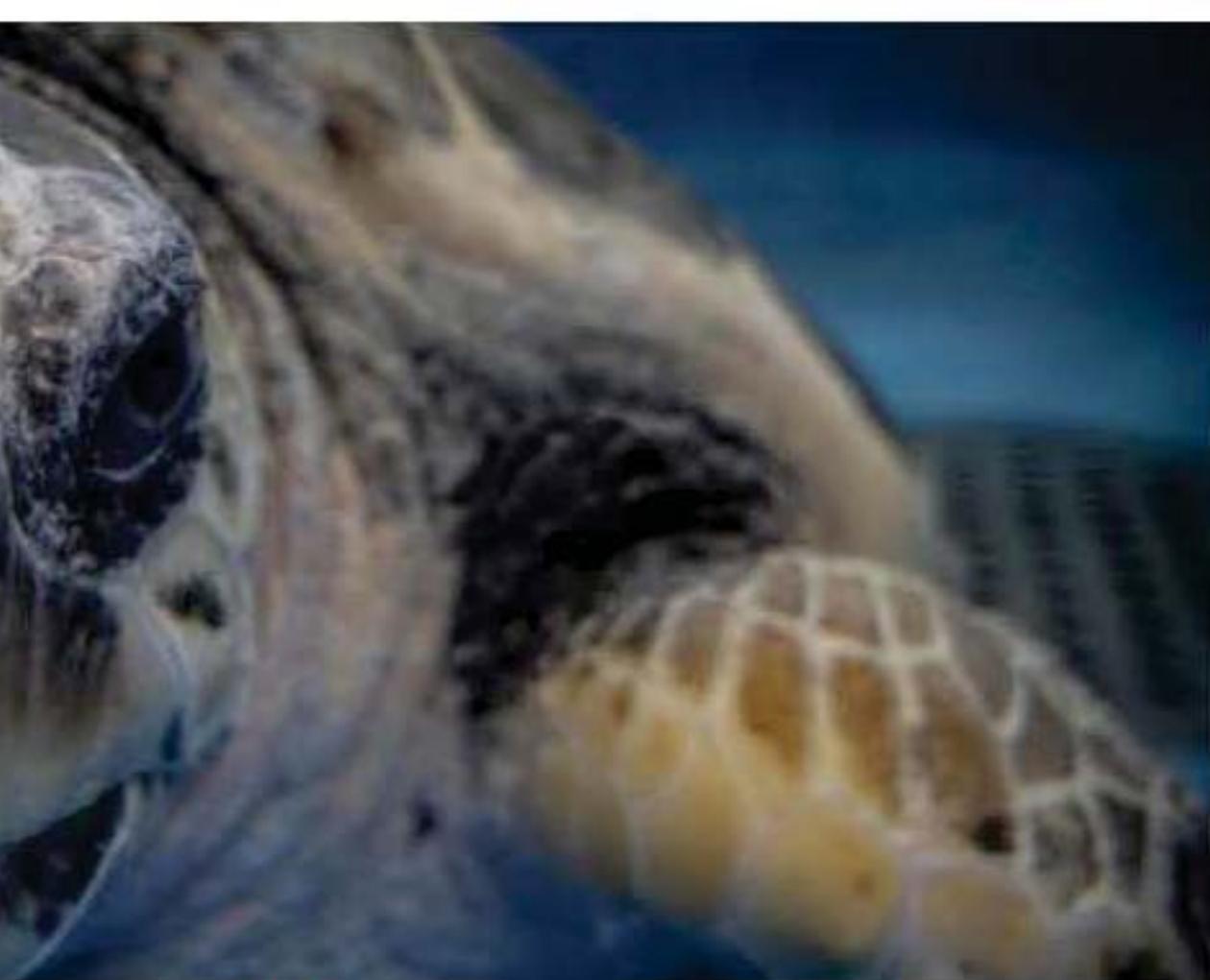
o di una **nursery per i cuccioli**, un **ospedale dove curare gli animali** feriti, laboratori per  
a e una esposizione didattica: è il **Centro Ricerche Tartarughe Marine** più grande del  
aneano che apre domani in Italia. Il centro è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton  
on il contributo della **Regione Campania**. Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello  
complesso che fu Macello Borbonico, messo a disposizione gratuita dal comune.



Il Centro si avvarrà di attrezzature di elevato livello scientifico, di avanzati laboratori di analisi e di una **tecnologia multimediale interattiva** fruibile dagli ospiti e dalle scolaresche che visiteranno la sede fornita di acquari tematici e modelli in dimensioni reali dei vertebrati marini del Mediterraneo. **Silvia Velo**, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Inaugurato il **Centro Tartarughe Marine** a Portici il cui obiettivo è la salvaguardia delle tartarughe minacciate da inquinamento e cambiamenti ambientali.

...ne la struttura per il recupero delle **Caretta Caretta** che la Stazione  
...ci, sistemata nei locali dell'ex macello comunale concessi in comodato  
...azione della città. "Siamo orgogliosi di inaugurare questo centro a



Gratuito  
Migliore

preventivi.it



 FLUKE

A Portici si inaugura oggi, alle ore 11,00, la nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn. **Silvia Velo**, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. **Sarà possibile visitare i nuovi acquari tematici** dedicati ai descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini dove si verrà accolti da modelli in dimensioni reali di grandi vertebrati marini del Mediterraneo.

La nuova sede sarà **ospitata presso i locali dell'ex macello comunale**, concesso in comodato ventennale dal Comune di **Portici**. Il centro di **Portici** svolgerà sostanzialmente i compiti che prima erano di competenza del Turtle point di Bagnoli che ha chiuso nel 2014.

**Molte le novità che interesseranno il centro** che si avvarrà di una **tecnologia multimediale interattiva** fruibile agli ospiti e alle scolaresche che visiteranno la sede.

o e la conservazione delle tartarughe e curerà quelle che hanno bisogno di cure perché, l'impatto con una barca o perché restano intrappolate nelle reti dei pescatori, oppure a, che possono causare blocchi intestinali", ha spiegato la responsabile del centro, tartaruga *Chelonia mydas*, ritrovata nei pressi di Brindisi e portata alla **Stazione** momento dell'inaugurazione della struttura di **Portici**, dove riceverà le cure adeguate per e.

#### ULTIME NOTIZIE



Pa  
sa



Ira  
vig



21  
Do



Pe  
au

#### You Might Also





in funzione la struttura per il recupero  
 Stazione Zoologica Anton Dohrn gestirà a  
 dell'ex macello comunale concessi in  
 parte dell'amministrazione della città.  
 è il più grande del mediterraneo, con una  
 ati coperti e 7.000 metri quadrati scoperti,  
 ttura molto più piccola presente nella sede  
 bli. Nella struttura è previsto l'impiego di  
 ari tecnici.

re sono stati investiti circa due milioni  
 ti provenienti in parte dalla Regione  
 ero dell'Università e della Ricerca

sala operatoria con annesso reparto di  
 enza, alcune delle quali all'aperto, e

di recuperare e rimettere poi in libertà il  
 artarughe minacciate dall'inquinamento,  
 dai metodi di pesca non selettivi e  
 dove depongono le uova.

presidente della Dohrn, Roberto Danovaro  
 ricerca scientifica e di educazione  
 e, per esempio, i visitatori osserveranno i  
 ma marino l'inquinamento, compreso quello  
 diversità del Golfo di Napoli minacciata

ndividi 0 t

G+1 0

Condividi

**operazioni di decontaminazione della  
 re del Garigliano**

ntellamento della centrale sono iniziate nel

## I PIU' LETTI

Vicenza Oro

Fuorigrotta: 44enne ferito da 7 coltellate

Rapinatore incastrato dal curriculum vitae

Napoli - "Il riposo di Snoopy", due nuovi  
 cimiteri per animali

Feriscono il padrone di casa: la vendetta  
 del figlio

Arrestati madre e figlio: droga nascosta nel  
 portaombrelli

Accusato di aver rubato la maglietta di  
 Maradona si difende: «Quale furto, era solo  
 uno scherzo»

Ladri rubano una cassaforte vuota

**7** GIORNI  
 DI INCONTRI  
 PER DARE  
 AL FUTURO  
 L'INDIRIZZO  
 CHE VUOI TU.

**Settimana Nazionale dei Lasciti**  
*dal 23 Gennaio al 29 Gennaio 2017*



CONSIGLIO  
 NAZIONALE  
 DEL  
 NOTARIATO





## Portici: il Centro Ricerche

Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies.

### III

cura delle tartarughe marine, una sala operatoria con annesso reparto di nursery per i cuccioli, laboratori per le analisi ambientali e una ricca sala di osservazione. Il nuovo "Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Portici", in provincia di Napoli, nello storico complesso dell'ex-Macello è stato inaugurato gratuitamente dal Comune di Portici.

La Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il sostegno e il patrocinio del Comune di Portici, con l'intento di promuovere e salvaguardare la risorsa mare.

Lo studio e la conservazione delle tartarughe marine e curerà quelle che sono minacciate dall'inquinamento, dalle collisioni con le imbarcazioni, dai metodi di pesca non sostenibile e dalla perdita di libertà. Una volta liberate questi rettili marini diventeranno sentinelle della salute del mare grazie ai collari di gps e sensori e seguite lungo le loro rotte migratorie, per raccogliere dati preziosi sulle acque.

L'esperienza del "Turtle Point" di Bagnoli e diventerà il più grande epicentro di

ISCRIVITI  
NEWSLETTER

Indirizzo e-mail

ISCRIVITI

NUOVE

L'ORÉAL ITALIA  
EDIZIONE 2018

IN SCADENZA



UNICREDIT  
ORGANIZZAZIONE

Scadenza: 31/12/2018  
favore dell'occupazione

ca e radiologica, c'è un angolo dedicato alle scuole e ai visitatori con un screen in grado di dare informazioni sulle tartarughe e acquari tematici ai descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini.

imento vi sono diciassette tartarughe 'ospedalizzate', tutte della specie 'Caretta' tranne una, la 'Chelonia Mydas' (della famiglia Cheloniidae) da Brindisi e ricoverata per una pinna atrofizzata. La gran parte di esse sono dannate da inquinamento marino dovuto alla ingestione di materiale plastico o traumi da impatto contro imbarcazioni.

Il centro sarà visitabile e si dedicherà anche alla divulgazione con una sezione didattica e sale multimediali aperte alle scolaresche e al pubblico generale.



## STRUTTURE IL LAVORO DEI RICERCATORI DELLA STAZIONE ZOOLOGICA

*adattata al freddo grazie a una 'doppia personalità'*

alla base della catena alimentare degli oceani è riuscita ad adattarsi al clima più rigido, come quello dell'oceano antartico, grazie a una 'doppia personalità'. Riesce infatti a utilizzare parti del Dna diverse in base alla



a Portici il nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli

ERO

## nuovo Centro Ricerche Tartarughe del Golfo di Napoli



ente della Stazione Zoologica Anton Dohrn,, **Roberto Danovaro** , ha tagliato il  
ionalizzazione, Innovazione e Startup Regione Campania, **Valeria Fascione** e  
fettizio del Comune di Portici, **Roberto Esposito**.

- "E' con grande orgoglio che inauguriamo a Portici la nuova sede del Centro  
e Marine e dell' Osservatorio del Golfo di Napoli. Per la Stazione Zoologica  
fica dare ai cittadini la possibilità di conoscere e ammirare le nostre eccellenze.  
ede, dove convivono Osservatorio del Golfo di Napoli e Centro Tartarughe,  
azioni e professionalità all'avanguardia al fine di migliorare la qualità della vita  
aese" - con queste parole **Roberto Danovaro**, Presidente della Stazione  
ohrn di Napoli, suggella il taglio del nastro del Centro Ricerche Tartarughe  
Napoli, avvenuto in sinergia con le forze dell'Ente di Ricerca, la Regione

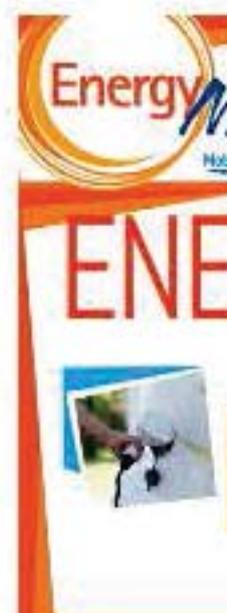
ione, Innovazione e Startup Regione Campania, **Valeria Fascione**, e il  
**Roberto Esposito**.

ell'ex Macello Comunale, concesso in comodato  
diventare così luogo di ricerca e divulgazione

ddetti ai lavori che hanno potuto ammirare il più  
Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e



di rendere visibile le tartarughe, monitorate e curate, mostrando, senza alcun



AREA NOLANA





...aruga della specie *Chelonia mydas* (fonte: Brocken Inaglory)

un ospedale dove curare gli animali feriti, laboratori per la ricerca e una  
ntro di ricerche sulle tartarughe marine più grande del Mediterraneo che  
è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il  
mpania. Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello storico complesso  
esso a disposizione gratuitamente dal comune.

### ...ione di euro

ro (per attrezzature scientifiche e le vasche), il centro raccoglie l'eredità  
iuso nel 2014. "I nostri ricercatori si sono formati presso il più grande  
il Loggerheads Marinelife Center in Florida, e il centro potrà ospitare  
tra piccoli e adulti", ha detto all'ANSA, il presidente della Stazione  
erto Danovaro.

## Evita questi

Questi 5 alimenti  
malattie intestinali  
consigli flora intestinale

La bussola  
informa, gu  
e consiglia

### RICERCA E IST

Doglioni, Ingv non h  
ricerca

Finanziamenti insuffici  
vivere, siamo in bolletta

### RICERCA NEL S

Accordo Università  
Napoli-Cern

Collaborazione scientifi



### LIBRI

Sotto i nostri piedi,  
terremoti

Dalla faglia di Sant'A  
Cina, fino alla devas  
L'Aquila del 2009: q  
affrontato nel libro "S  
piedi" (Codice edizio  
pagine, 15,00 euro)  
attraverso i terremot  
compagnia del sist  
Alessandro Amato,



ricerche Tartarughe Marine (fonte: Stazione Zoologica Anton Dohrn)

un ospedale dove curare gli animali feriti, laboratori per la ricerca e una  
ntro di ricerche sulle tartarughe marine più grande del Mediterraneo che  
è stato realizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il  
mpania. Si trova a Portici (in provincia di Napoli), nello storico complesso  
esso a disposizione gratuitamente dal comune.

### ione di euro

ro (per attrezzature scientifiche e le vasche), il centro raccoglie l'eredità  
iuso nel 2014. "I nostri ricercatori si sono formati presso il più grande  
il Loggerheads Marinelife Center in Florida, e il centro potrà ospitare  
tra piccoli e adulti", ha detto all'ANSA, il presidente della Stazione  
erto Danovaro.

### erca e lo sviluppo

laboratorio sala operatoria strumenti per le radiografie e laboratori per le

La bussola  
informa, gu  
e consiglia

### RICERCA E IST

Dogliani, Ingv non h  
ricerca

Finanziamenti insuffici  
vivere, siamo in bollette

### RICERCA NEL S

Accordo Università  
Napoli-Cern

Collaborazione scientifi



### LIBRI

Sotto i nostri piedi,  
terremoti

Dalla faglia di Sant'A  
Cina, fino alla devas  
L'Aquila del 2009: q  
affrontato nel libro "S  
piedi" (Codice edizio  
pagine, 15,00 euro)  
attraverso i terremot  
compagnia del sist

# grande del Mediterraneo

ALDOBRANDO TARTAGLIA

GENNAIO 20, 2017

Impara  
l'inglese

Impara  
il tedesco



A Portici si inaugura oggi, alle ore 11,00, la nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn. Percorsi didattici multimediali e laboratori dedicati alla cura delle tartarughe marine e a analisi ambientali sono il fiore all'occhiello della struttura.

**Silvia Velo**, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Impara lo  
spagnolo

Impara il  
portoghese

Impara il  
polacco

+Babbel

**icolare attenzione per le Tartarughe Marine del Mediterraneo**, ma anche osservatorio del Golfo di Napoli con un costante monitoraggio del suo stato di salute e degli ecosistemi marini. Dopo una serie di assegnazioni, sempre revocate, nel agosto 2015 la struttura è stata concessa in comodato d'uso ventennale dal Comune di **Portici** alla **Stazione Zoologica Anton Dohrn** con un protocollo siglato allora sindaco Marrone e il presidente Danovaro della SZN e ha trovato finalmente la sua dignitosa destinazione.

Il nuovo Centro di **Portici** rappresenta **il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo**, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Centro Point di Bagnoli.

Il obiettivo del centro è la salvaguardia delle tartarughe marine che verranno **operare e rimesse in libertà** una volta guarite. È stato realizzato dalla **Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli**, un'istituzione scientifica fondata nel 1872 dal naturalista e zoologo tedesco da cui prende il nome.

Impara  
l'inglese

Impara il  
tedesco

Isola  
dich

Terr  
Rigo  
disp

G.I.  
con

Gab  
che

Terr  
stra



Seicento metri quadri coperti, 7000 scoperti: all'interno laboratori avanzati per le analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e radiologica per i rettili marini e una consistente esposizione didattica. Silvia Velo, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Oggi apre il Centro Ricerche Tartarughe Marine più grande del Mediterraneo.

La nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di Portici.

La Stazione Zoologica Anton Dohrn ospiterà questo grande centro che mira a recuperare e a rimettere

acciate dall'inquinamento, dalle collisioni con i natanti, dai metodi di pesca  
pongono le uova ormai alterate. Si tratta di una tartaruga *Chelonia mydas*,  
rtata alla Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli al momento

di Portici, dove riceverà le cure adeguate per poter ritornare nel suo habitat  
rà sostanzialmente i compiti che prima erano di competenza del Turtle point di

CHA

28 GEN



LA 1° CHALLENGE

QUALE  
E TRA Q  
SCOPRILO SU

COMANDO



Milan, affare Deul  
spiego la situazione

Gen 20, 2017

Ecco le sue parole: "E  
complicando, né sen

Progetto costato oltre 1,3 milioni di euro, il centro nasce come  
à del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014 ed è stato  
ologica Anton Dohrn con il contributo della Regione  
una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare gli animali  
erca e l'esposizione didattica, ma anche di una sala operatoria,  
ie e laboratori per le analisi ambientali perché all'interno del  
e **Osservatorio del Golfo di Napoli**, per il monitoraggio della



**Questo  
metodo  
del 67enne  
aumenta  
la potenza  
del motore**

Enrico di Busalla ha  
scoperto un banale

Progetto costato oltre 1,3 milioni di euro, il centro nasce come  
à del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014 ed è stato  
ologica Anton Dohrn con il contributo della Regione  
una nursery per i cuccioli, un ospedale dove curare gli animali  
erca e l'esposizione didattica, ma anche di una sala operatoria,  
ie e laboratori per le analisi ambientali perché all'interno del  
e **Osservatorio del Golfo di Napoli**, per il monitoraggio della

Be the first of your



**POPOLARI**



## enailStore Prodotti per Unghie

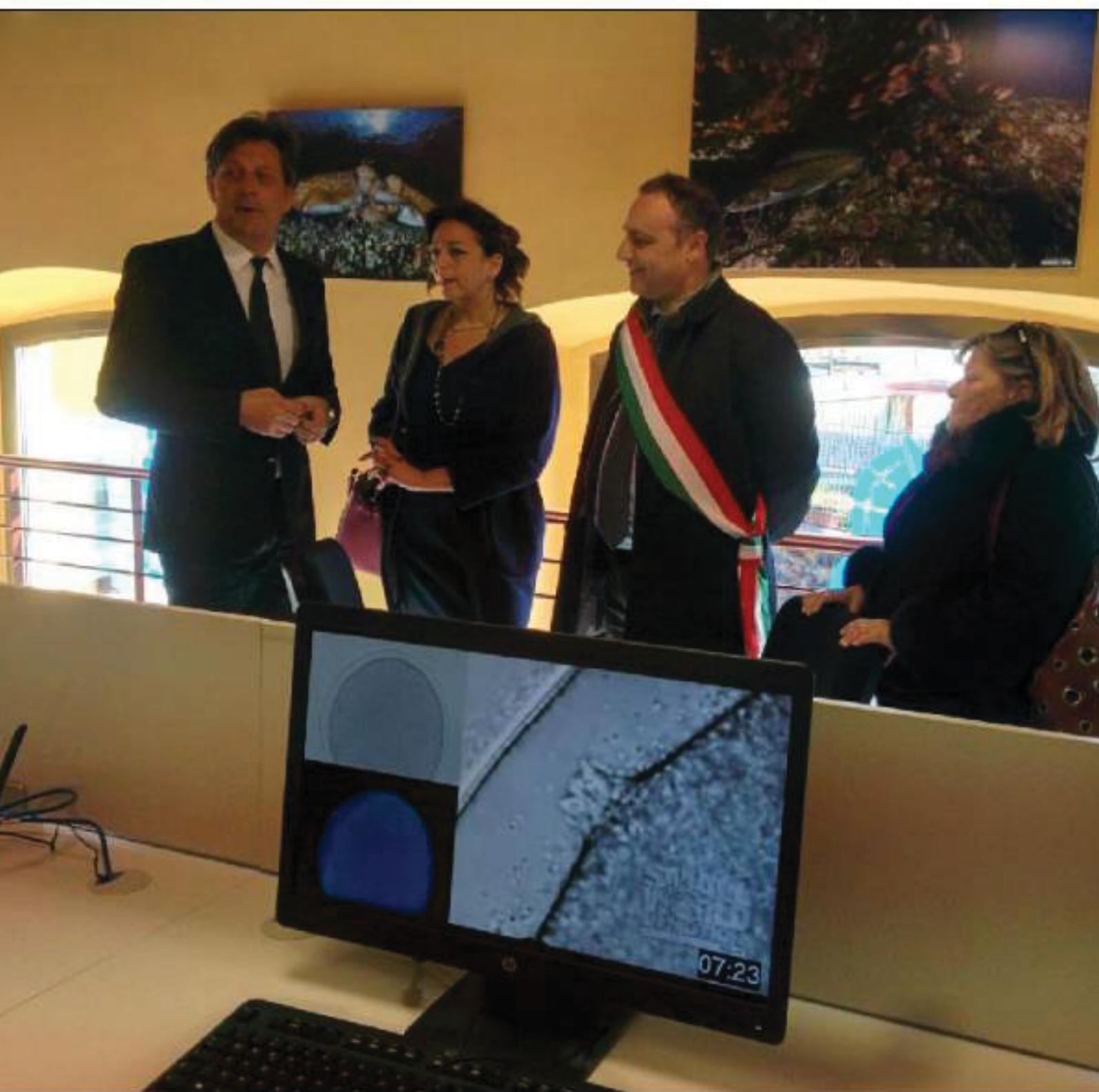
it, Accessori, Smalti, Gel  
er Unghie. I Prezzi +  
assi del Web. Compra!

# Portici la nuova stazione zoologica - RY

4 di 10

## sparmia con Sorgenia

li l'Offerta più Conveniente. Calcola Ora il Tuo Preventivo! Vai a [sorgenia.it](http://sorgenia.it)



ne nazionale, tutte  
oscendo persone di  
giro qui. In seguito  
e Danovaro e abbiamo  
tà da parte  
e. Il primo incontro a  
avevamo firmato la  
ta chiusa il 21



o che penso non sarebbe stato possibile da nessun altra parte! Abbiamo  
tutto quello che potevamo, supportati dall'Ente regionale che ci ha permesso di  
el mare o un'avamposto per gli studi scientifici, ma qualcosa di molto più  
sivo è stato lungo, perché ad esempio abbiamo dovuto attendere  
endenza per alcune modifiche necessarie, altri problemi ancora, ma alla fine  
tantissimo per la realizzazione di questo centro, che in effetti non è il nostro  
etti che dovrebbero essere curati dagli assessorati all'Ambiente degli enti  
la sottosegretaria Velo, ma non è venuta, né altri funzionari, ad esempio. Dal  
amo sovvenzioni. Cerchiamo di sopperire alle necessità distraendo fondi da  
o ...

nt?

rine è quella che ci aiuta in termini di ricaduta sul territorio e di  
. In un primo tempo si pensava di fare solo il Turtle Point, poi abbiamo deciso  
lle ricerche che si fanno a Napoli. Ed è qui che questa sede diventa un punto

**torna a Portici, dove ha vissuto e ha condotto le prime ricerche sul**

so, e siamo qui, davanti a questo paradiso, impegnando tutte le nostre  
che il territorio limitrofo alla SZN sia altrettanto sensibile di Portici alla  
tti come quello dell'Osservatorio marino hanno bisogno di operare in sinergia  
razie ai numerosi cittadini che sono intervenuti a questa cerimonia».



Il sindaco uscente Nicola Marrone ha dichiarato con  
soddisfazione: «Oggi è una bella pagina per il  
territorio e soprattutto una prospettiva di sviluppo  
intelligente. Questa era l'idea che avevamo quando  
abbiamo mosso i primi passi per la realizzazione  
della SZN qui a Portici. Vorrei sottolineare anche  
l'importanza dell'analisi del mare, che è  
propedeutico al vero rilancio della balneabilità di

novembre 2015  
maggio 2015  
aprile 2015  
marzo 2015  
dicembre 2014  
novembre 2014

## Categorie

Categorie

## Meta

[Registrati](#)

[Accedi](#)

[RSS degli articoli](#)

[RSS dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

[Web Design A](#)



Quotidiano o  
politica, cron  
musica, cinem  
gossip. Regis  
autorizzazion  
Direttore resp  
Sinapsi Labs

ies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but you can opt-out if you wish.

elle principali autorità regionali e locali questa mattina il  
a tagliato il nastro davanti ad una folla di telecamere e cronisti.

**Portici, venerdì 20 gennaio,** Questa mattina alle ore 11 il Commissario Roberto Esposito puntuale al taglio del "nastro" per inaugurare il nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, realizzato con il sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania e del Comune di Portici. La nuova sede nata su quello che furono i locali dell'ex macello comunale, concesso in comodato

asformandolo così nel più importante centro di ricerca scientifica per Paese. Un progetto nuovo ed ambizioso, 600 mq coperti e oltre 7.000 e Marine tra laboratori avanzati per le analisi ambientali, ambulatori una ricca esposizione didattica. Questi i numeri della Stazione orerà con le Università e gli Enti di Ricerca nazionali, l'obiettivo è di scientifica per la tutela della risorsa mare e dell'ecosistema marino, esecutivo e di servizio per le Istituzioni, la Scuola, la Pubblica del centro l'adozione di una avanzatissima tecnologia multimediale



o anticipato [qui](#), la nuova sede che succede al **Turtle**  
**oli** è costata oltre 1,3 milioni di euro ed è costituito da  
quadri coperti e settemila scoperti con laboratori avanzati  
ambientali: è dotato di una nursery per i cuccioli, un  
curare gli animali feriti, laboratori per la ricerca e una  
dattica: è il Centro Ricerche e costituisce il più grande  
ca sulle tartarughe marine

ova sede di Portici ci avviamo a difendere il mare,  
curarlo, con lo scopo di permettere anche una nuova  
lturale in difesa dell'ambiente marino», ha sottolineato il

### **Stazione Zoologica, Vincenzo Saggiomo**

ività di recupero, cura, riabilitazione degli animali marini  
piega **Sandra Hochscheid**, responsabile centro ricerche  
ine- oltre alla ricerca. Inoltre in questa nuova struttura il  
possibilità di vedere il nostro lavoro».

novità del centro che potrà contare su una tecnologia  
interattiva fruibile agli ospiti e alle scolaresche che  
ede per le quali sono state allestite sale apposite, con la  
vedere filmati e giocare con il touch screen oltre a poter  
ari che simulano le problematiche del Golfo di Napoli,  
etti dell'inquinamento e del bracconaggio.

i e professionisti del settore, saranno in grado così di  
problemi ambientali che affliggono il Mar Mediterraneo  
e le migrazioni e il comportamento delle tartarughe  
te dopo le adeguate cure di riabilitazione, grazie agli  
ri di cui saranno dotate

rità – sottolinea **Vincenzo Saggiomo** – è quella di  
re, monitorarlo e curarlo, con lo scopo di permettere

Osservatorio  
il più  
neo. Un altro



isce tantissimo il capoluogo campano e i suoi  
si trova a **Portici**, nei locali dell'ex Macello  
o concesso in comodato ventennale dal Comune.



No related photos

e 1,3 milioni di euro per acquistare sia le attrezzature  
sche ma ne è valsa assolutamente la pena. Il  
to di un ambulatorio, di una sala operatoria, di  
ardia per le radiografie e di laboratori ben attrezzati  
tali, oltre che di una ricca esposizione didattica. Per  
**nursery per i cuccioli!** Nulla, insomma, è stato  
on si tratta di una coincidenza visto che l'obiettivo  
trasformare la struttura in un luogo di ricerca e  
ca per l'intero Paese.



sky CALCIO HD

SCOPRI DI PIÙ

convenz  
Pension

prestito-inps.s



*Ex Macello Comunale, il Presidente  
Zoologica Anton Dohrn, Roberto  
tagliato il nastro insieme all' Assessore  
rializzazione, Innovazione e  
e Campania, Valeria Fascione e al  
prefettizio del Comune di Portici,  
ro.*

SEGUICI SUI SOCI

f 12,805 Fa

G+ 147 Follo

422 Follo

12 Sottos



SCOPRI DI PIÙ

*"E' con grande orgoglio che inauguriamo a Portici la nuova sede del Centro Ricerche Tartarughe Marine e dell' Osservatorio del Golfo di Napoli. Per la Stazione Zoologica Anton Dohrn significa dare ai cittadini la possibilità di conoscere e ammirare le nostre eccellenze. In questa unica sede, dove convivono Osservatorio del Golfo di Napoli e Centro Tartarughe, abbiamo strumentazioni e professionalità all'avanguardia al fine di migliorare la qualità della vita del Mare e del Paese"*

– con queste parole **Roberto Danovaro**, Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, suggella il taglio del nastro del Centro Ricerche Tartarughe Marine e dell'

tenuto in sinergia con le forze dell'Ente di Ricerca, la Regione Campania e il Comune di



...a, Valeria Fascione e al Commissario Prefettizio del Comune di

...ne inauguriamo a Portici la nuova sede del Centro Ricerche  
Osservatorio del Golfo di Napoli. Per la Stazione Zoologica Anton  
...ttadini la possibilità di conoscere e ammirare le nostre eccellenze. In  
...onvivono Osservatorio del Golfo di Napoli e Centro Tartarughe,  
...e professionalità all'avanguardia al fine di migliorare la qualità della  
... - con queste parole **Roberto Danovaro**, Presidente della Stazione  
... Napoli, suggella il taglio del nastro del Centro Ricerche Tartarughe  
...o del Golfo di Napoli, avvenuto in sinergia con le forze dell'Ente di  
...ania e il Comune di Portici.

...Internazionalizzazione, Innovazione e Startup Regione Campania,  
...nmissario Prefettizio del Comune di Portici, **Roberto Esposito**.

...a presso i locali dell'ex Macello Comunale, concesso in comodato  
...i Portici, si avvia a diventare così luogo di ricerca e divulgazione  
...ese.

## ...danneggia

...sa delle malattie intestinali e diarrea Vai a  
...m

...i cittadini e degli addetti ai lavori che hanno potuto ammirare  
...erca sulle Tartarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità  
...oint di Bagnoi.



alizzazione, Innovazione e Startup Regione Campania, Valeria Fascione e  
e di Portici, Roberto Esposito.



cali dell'ex Macello Comunale, concesso in comodato ventennale dal  
e così luogo di ricerca e divulgazione scientifica per l'intero Paese.

degli addetti ai lavori che hanno potuto ammirare  
artarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza

Il video  
di Nap

te  
20

Norm

Em

Is



## tori consigliano

leggi le recensioni di hotel a Tenerife! Val a



unale, il Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Roberto Danovaro, ha  
ssore per l'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup Regione Campania, Valeria  
tizio del Comune di Portici, Roberto Esposito.

uguriamo a Portici la nuova sede del Centro Ricerche Tartarughe Marine e dell'  
Per la Stazione Zoologica Anton Dohrn significa dare ai cittadini la possibilità di  
ccellenze. In questa unica sede, dove convivono Osservatorio del Golfo di Napoli e  
entazioni e professionalità all'avanguardia al fine di migliorare la qualità della vita

ovaro, Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, suggella il taglio  
tarughe Marine e dell' Osservatorio del Golfo di Napoli, avvenuto in sinergia con le  
one Campania e il Comune di Portici.

ionalizzazione, Innovazione e Startup Regione Campania, Valeria Fascione e il  
ne di Portici, Roberto Esposito.

locali dell'ex Macello Comunale, concesso in comodato ventennale dal Comune di  
ogo di ricerca e divulgazione scientifica per l'intero Paese.

e degli addetti ai lavori che hanno potuto ammirare  
e Tartarughe Marine del Mediterraneo, raccogliendo l'eredità e l'esperienza del Turtle

ura capace di rendere visibile le tartarughe, monitorate e curate, mostrando, senza  
avoro" – sottolinea Sandra Hochscheid, Responsabile Centro Ricerche Tartarughe



La G  
4,110



Be the first of yo



Prestito fino  
veloce e cor  
Preventivo g





## Portici il nuovo Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di

0 Commenti animali, portici

Tweet



### Inaugurato a Portici il

2

che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi as



## Tartarughe Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli

Nella sede dell'Ex Macello Comunale, il Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Roberto Danovaro, ha presenziato per l'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup Regione Campania, il Prefetto del Comune di Portici, Roberto Esposito.

Portici la nuova sede del Centro Ricerche Tartarughe Marine e dell'Osservatorio del Golfo di Napoli. Per la Stazione Zoologica Anton Dohrn significa dare ai cittadini la possibilità di conoscere le nostre eccellenze. In questa unica sede, dove convivono l'Osservatorio del Golfo di Portici, abbiamo strumentazioni e professionalità all'avanguardia al fine di "dare un volto al mare e del Paese" — con queste parole Roberto Danovaro, Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, ha suggellato il taglio del nastro del Centro Ricerche Tartarughe Marine e dell'Osservatorio del Golfo di Napoli, avvenuto in sinergia con le forze dell'Ente di Ricerca, la Regione

Gli  
n  
C  
C



Com



Oceania, l'ultima arrivata, così battezzata in ossequio al nuovo  
y: specie Chelonia mydas, più rara nei nostri mare delle cugine  
. Arriva da Brindisi, ha una zampa atrofica.

overanno la libertà. Oggi sono ospiti del nuovo Centro Ricerche  
ine di Portici, un polo d'eccellenza inaugurato venerdì nei locali  
comunale, a due passi dal porto del Granatello, davanti a una  
cento metri quadri coperti, 7000 scoperti: all'interno laboratori  
analisi ambientali, un ambulatorio con sala chirurgica e  
i rettili marini e una consistente esposizione didattica.

## Inaugurato il nuovo Centro ricerche e marine



Slideshow

1 di 18



urare le tartarughe e seguirne, grazie ad avanzati sensori, le  
comportamento, una volta rilasciate. Un touchscreen  
à traccia, per esempio, degli spostamenti di Agata Christie



### Offro - Auto

Smart ForTwo FO  
garantito anno 20  
SMART Modello F  
BIANCO Alimentat

### CERCA AUTO O

Auto  Moto

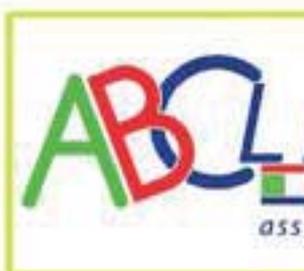
#### Marca

Qualsiasi

#### Provincia

Napoli

[Pubblica il tuo ann](#)



L'ATE GIARDIN



o di tartarughe marine più grande del Mediterraneo e  
a anche a **Portici**.

**Anton Dohrn** ospiterà questo grande centro che mira a  
ere in libertà le tartarughe marine minacciate  
e collisioni con i natanti, dai metodi di pesca aggressivi e  
ongono le uova ormai alterate.

mente domani, mentre a Portici è già iniziata l'attività di  
**Caretta**, tra le più belle specie di tartarughe marine. L'ex  
Portici, così, ospiterà questa sede distaccata sempre gestita dal

**NAPOLI / ANNUALE**  
**OGNI MESE UNA SESSIONE**  
**IN AULA INFORMATICA**

**CORSO DI**  
**GRAFICA**  
**PUBBLICITARIA**

**SCEGLI LA DATA**



gn. **Roberto Danovaro**, ha spiegato, su il *Il Corriere del*

*Incontra*  
Via Toledo, 306  
Via A. Scarlatti, 20  
Via Posillipo, 406  
Via O. Fragnito, 78  
[www.leonard...](http://www.leonard...)

**Dillo a VesuvioLive**



**Rubriche**

- > **Archeologia Ve**
- > **Associazioni C**
- > **Canzone Napol**
- > **Chiese di Napo**
- > **Cinema made in**
- > **Comme facette**
- > **Cucina e ricette**
- > **Espressioni e pr**
- > **Figli illustri di**
- > **Gli antichi mes**
- > **I Luoghi di Nap**
- > **I primati di Nap**



...nde centro del Mediterraneo per le tartarughe marine (foto di

naio e realizzato dalla Stazione Zoologica Anton  
el Turtle Point di Bagnoli che è stato chiuso nel

Condividi 775 Tweet G+1 0

tarughe marine di tutto il Mediterraneo ed è stato  
di Napoli, il 20 gennaio. La realizzazione dell'area  
ilione di euro, si deve alla Stazione Anton Dohrn  
e per monitorare e personalizzare l'esperienza di navigazione degli utenti. Continuando a navigare si  
su questo sito. Per avere più informazioni o modificare le impostazioni sui cookie [clicca qui](#)  
gli animali feriti, fungerà da "nursery" per i cuccioli e  
erca.

entro sarà una sede di eccellenza per la cura,  
tartarughe marine. È stato realizzato dalla  
hm di Napoli, un'istituzione scientifica fondata nel  
o tedesco da cui prende il nome. La realizzazione  
ilioni di euro che sono serviti ad acquistare le  
vasche per gli animali. Il centro di Portici svolgerà  
e prima erano di competenza del Turtle point di  
14. L'eccellenza di questo nuovo sito sta anche nei  
: "i nostri ricercatori si sono formati presso il più  
al mondo, il Loggerheads Marinelifelife Center in  
berto Danovaro, presidente della stazione

**tartarughe** – La struttura ha un ambulatorio, una  
er le radiografie e laboratori attrezzati per le analisi

**PUBBLICO SPRECO**



**LO SPECIALE**

**GUARDA ANCHE**



Spagna, "corridoio  
protetto" per i  
cetacei a rischio  
per il petrolio



Oltre la costa degli  
squali nel  
Mediterraneo

rischia l'estinzione



Giornata mondiale  
degli Oceani

**PAROLE CHIAVE**

- Tartarughe
- Centro Zoologico Mediterraneo Napoli

**DITE LA VOSTRA**

**Grillo su Tr**

Grillo: 2 lead  
Russia dispos  
di pace. Sei d

- No 37%
- Si 63%

[Tutti i risultati](#)

**STRUMENTI**

Forum

**TROVA CINEMA**

**Scopri tutti**

- Scegli la pro
- Scegli il film
- [Scopri i film ne](#)

**SOCIAL**

TWITTER

ne

romani la stazione zoologica Anton Dohrn inaugura la nuova



zione della nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che  
à il nastro del nuovo *Centro Ricerche Tartarughe Marine e Osservatorio*  
ostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione  
nuova sede sarà ospitata presso i locali dell'ex macello comunale,  
Comune di Portici, diventando così luogo di ricerca e divulgazione  
per l'intero Paese.

nta il più grande nucleo di ricerca sulle Tartarughe Marine del  
l'esperienza del *Turtle Point di Bagnoli*.

coperti e oltre 7.000 mq scoperti e ospita laboratori avanzati per le  
sala chirurgica e radiologica per le tartarughe marine, e una ricca  
visitare i nuovi acquari tematici dedicati ai descrittori di qualità



Tre Volt



# Bedale per le ne marine

amento: 20 Gennaio , 2017 19:37:13



area zoologica, costata oltre un milione di euro, si deve alla Stazione Anton Dohrn, con  
ione **Campania**. All'evento presente anche l'On. **Silvia Velo**, Sottosegretario  
e della Tutela del Territorio e del Mare.

per tartarughe marine di  
d è stato aperto a Portici, in  
20 gennaio.

lmente in funzione la  
o delle **Caretta Caretta** che  
Anton Dohrn gestirà a  
locali dell'ex macello  
comodato d'uso gratuito da  
ione della città. Il Centro  
Marine è dotato anche di  
grafie e di una forza  
pitale umano utili per fare di



Confron  
Gratuiti  
Migliore

preventivi.it



## LATEST POSTS

Juve: Bonucci, non è

Fincantieri costruirà

Fiat Tipo - Gpl per la

Chi acquista in antic  
Renegade

Valanga su hotel, Ste  
il suo compleanno

Donald Trump verso  
canali all news

Via libera Fia a vend



  A Portici si inaugura oggi, alle ore 11,00, la nuova sede della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

**Particolare attenzione per le Tartarughe Marine del Mediterraneo**, ma anche Osservatorio del Golfo di Napoli con un costante monitoraggio del suo stato di salute e degli ecosistemi marini.

La nuova sede sarà **ospitata presso i locali dell'ex macello comunale**, concesso in comodato ventennale dal Comune di **Portici**. La struttura è dotata di ambulatorio, sala operatoria, strumenti per radiografie e laboratori per le analisi.

degli addetti ai lavori che hanno potuto ammirare **il più grande** **del Mediterraneo**, raccogliendo l'eredità e l'esperienza

**il centro** che si avvarrà di una **tecnologia multimediale** per le scuole che visiteranno la sede.

Anton Dohrn ospiterà questo grande centro che mira a **recuperare e a** **proteggere** le specie marine minacciate dall'inquinamento, dalle collisioni con i natanti,

Ritrova  
scale c  
person

montascale



## Messaggio

Cassano dice

Gen 20, 2017

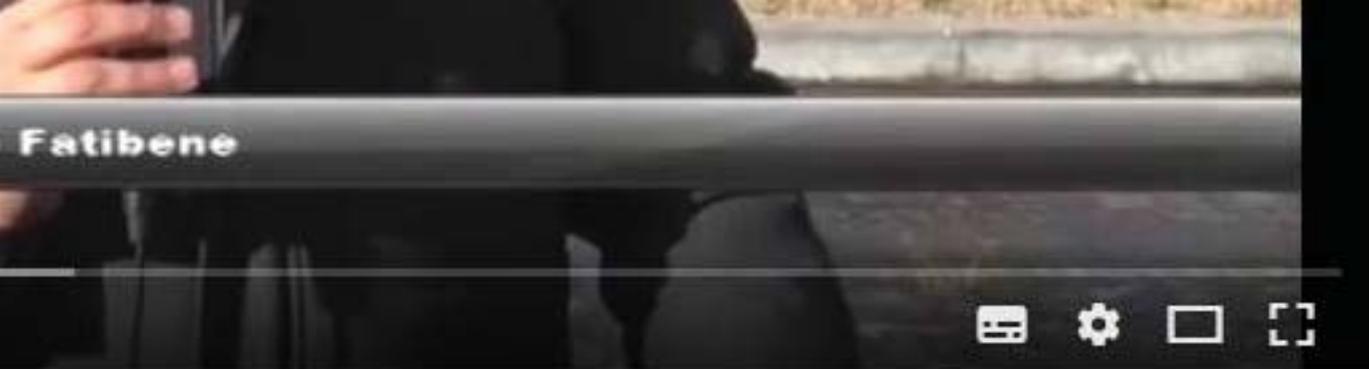
Le offerte non  
, che però po  
chiedo. Legal  
giornata di do  
club.

CINA. Con Tru

Obama

Gen 20, 2017

Abbiamo lavo  
problemi da ri  
testa alta dall  
divergenze tra  
tranquillamen



rine

54 visualizzazioni

👍 1 🗨️ 0

MOSTRA ALTRO

🔄 Caricamento in corso...





PBX

ed Vai a [addflow.com](http://addflow.com)



**La nuova sede della stazione Zoologica Anton Dohrn di Portici** copre oltre 7.000 mq all'aperto dedicati alle attività di ricerca. Tra i laboratori avanzati per le analisi ambientali, un'aula operatoria per la chirurgia e radiologica ed una ricca collezione di pesci. Sarà possibile, inoltre, visitare i nuovi acquari e i nuovi descrittori di qualità ambientale degli ecosistemi marini, accolti da modelli in dimensioni reali di grandi ecosistemi del Mediterraneo.

L'inaugurazione che si terrà domani venerdì 20 settembre, quando verrà tagliato il nastro del nuovo Centro di Ricerca Marine e Osservatorio del Golfo di Napoli, è patrocinata dal sostegno e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Pianificazione Territoriale, Urbanistica e del Comune di Portici. La nuova sede sarà ricavata nei locali dell'ex macello comunale, concesso in concessione dal Comune di Portici, diventando così luogo

La più letta di Oggi



OFFERTA LA  
SCO

[WWW.MOBIL](http://WWW.MOBIL)

Ultime Notizie





 Tweet

Impara lo spagnolo	Impara il portoghese	Impara il polacco	 +Babel
--------------------	----------------------	-------------------	--

**La cura per le tartarughe marine** ha aperto in questi giorni a Portici nello Stacello Borbonico. La nuova struttura è stata realizzata dalla **Stazione Zoologica di Napoli**, il prestigioso ed importante centro di ricerca nei settori della biologia marina e della conservazione, **fondato nel 1872**.

... con il contributo della Regione Campania, ci saranno sia laboratori di cura per le tartarughe marine che una nursery per i cuccioli, oltre che esposizioni e attività di ricerca **sulle tartarughe marine più grande del Mediterraneo** che ospiterà **le tartarughe all'anno tra piccoli e adulti**.

**Leader nel Mediterraneo**

Iscriviti

I migliori eventi

Inserisci il tuo

No Spam! Per

Pri

SEGUICI



 Mi piace



I PIÙ LETTI  
SETTIMANA

# TURTLE POINT ALLE FALDE DEL VESUVIO

## Campania Edizione delle 19.30

IN ONDA IL 20 GENNAIO 2017

dividi 0

 Tweet

 G+1

 0

TV/RADIO

23 GEN |  CONDIVIDI

**TGR** Edizione delle 14.00

prossima edizione alle 19:28

23 GEN |  CONDIVIDI

**GR** Edizione delle 12.10

prossima edizione domani alle 07:18

23 GEN |  CONDIVIDI

**BUONGIORNO REGIONE**

prossima edizione domani alle 07:25

23 GEN |  CONDIVIDI

**METEO** Edizione delle 14.00

prossima edizione alle 19:53



APRI L'ARCHIVIO

animali feriti, laboratori per la ricerca e una esposizione  
entro Ricerche Tartarughe Marine più grande del  
che apre domani in Italia. Il centro è stato realizzato dalla  
gica Anton Dohrn, con il contributo della Regione Campania.  
i (Napoli), nello storico complesso che fu Macello Borbonico,  
zione gratuita dal comune. Costato oltre 1,3 mln di euro (per  
entifiche e vasche), il centro raccoglie l'eredità del Turtle Point  
so nel 2014. "I nostri ricercatori si sono formati presso il più  
tartarughe del mondo, il Loggerheads Marinelife Center in  
tro potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno tra piccoli e  
o all'ANSA, il presidente della Stazione Zoologica Anton  
Danovaro. La struttura è dotata di ambulatorio, sala  
menti per radiografie e laboratori per le analisi.

indice

Avanti

OGGI

1 La valanga a  
Dame, il rifiu  
nessuno cer

2 Chelsea Clin  
«Lasciategli  
attacca le po

3 Ventenne tro  
Per cercarla,

4 Rigopiano, s  
papà di Stefa  
mappa: hote

5 Aerei, prezzi  
Così voleren

6 La valanga s  
quattro al bu  
bevendo sol

7 Grillo elogia  
uomini forti  
un disastro»

8 Rigopiano, l  
Monteroton

più grande del Mediterraneo. Si trova a Portici in  
potrà ospitare fino a 100 tartarughe all'anno.



per i cuccioli, un ospedale dove curare gli animali feriti,  
e una esposizione didattica: è il **Centro Ricerche**  
**più grande del Mediterraneo** che apre domani in

o dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il  
Campania. **Si trova a Portici (in provincia di**  
complesso che fu Macello Borbonico, messo a  
comune.

**oni di euro** (per attrezzature scientifiche e le vasche), il  
del Turtle Point di Bagnoli, chiuso nel 2014.

no formati presso il più grande centro tartarughe del  
Marinelife Center in Florida, e il **centro potrà ospitare**  
**all'anno tra piccoli e adulti"**, ha detto all'agenzia di

Accesso e-GdP

E-mail / utente

Pa

LUGANO, "GIORNA  
GLI IPOCASTANI



dal 1935

DO  
LATON

www.

## Fotogallery



Catholic  
I vincito



Mondo  
Aleppo



## GUIDE

mini-invasiva del Paziente Vai a [3diemme.it/Chirurgia+Guidata](http://3diemme.it/Chirurgia+Guidata)



In questa mattina a Portici la nuova sede della "Anton Dohrn" che ospiterà il Centro Ricerche Marine e l'Osservatorio sul Golfo di Napoli. A la sede realizzata nell'ex macello comunale, il direttore zoologica **Roberto Danovaro**, l'assessore alla Pubblica Amministrazione, innovazione e Sviluppo Economico, **Valeria Fascione**, il commissario straordinario del Comune di Portici, **Roberto Esposito**.

di recupero, cura, riabilitazione degli animali marini spiega **Sandra Hochscheid**, responsabile centro di ricerca Szn - oltre alla ricerca. Inoltre in questa sede pubblico ha la possibilità di vedere il nostro laboratorio di ricerca e di fare soprattutto le scolaresche per le quali sono state apposte, con la possibilità di vedere filmati in streaming.

realizzata presso i locali dell'ex macello comunale, demolito ventennale dal Comune di Portici, si avvia a diventare un polo di ricerca e divulgazione scientifica per l'intero territorio. Le attrezzature e strumentazioni all'avanguardia. «Grazie



Stanco delle scale?



Ultime Notizie



Le sca  
problem